



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Vetrofania su Palazzo Gio Ponti a sostegno della candidatura di Milano per EMA

Milano, 28 ottobre 2017

RASSEGNA STAMPA



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Quotidiani cartacei

RASSEGNA STAMPA

L'iniziativa degli imprenditori

Una campagna a sostegno di Ema a Milano

Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", ieri mattina, ha vestito Palazzo Giò Ponti (nella foto), Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando l'Unione europea renderà nota la decisione sulla futura sede di Ema. «Milano – ha detto Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda - ha tutti i numeri per vincere questa sfida».



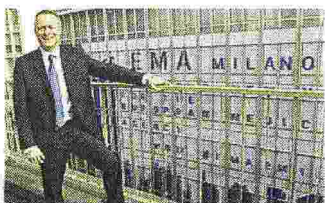
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA E CAMERA DI COMMERCIO

Campagna in stile Expo per tirare la volata all'Ema

a pagina **4**

La candidatura



Al vertice Carlo Bonomi, Assolombarda

Ema, in campo i grossi calibri dell'economia

La diplomazia «economica» scende in campo per la conquista di Ema, l'Agenzia europea del farmaco. Assolombarda, Camera di Commercio e Confcommercio provano a rispolverare la strategia vincente di Expo. Incontri con i corpi consolari, missioni nei Paesi Ue e un coinvolgimento di tutta la città con eventi e iniziative. Come la «vestizione» dei palazzi Gio Ponti, Giureconsulti, Turati e Castiglioni con la scritta «Milano: a bright new home for the European Medicines Agency». O, ancora, «riproporre il countdown in piazza San Babila fino al 20 novembre, data della scelta, e scrivere "Ema, questa è la tua casa" sul Pirellone», suggeriscono a Comune e Regione. Per battere Amsterdam e Copenaghen, la ricetta delle imprese è «gioco di squadra, senza distrarsi per questioni come legge elettorale e di bilancio». (p. lio)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



L'ultimo miglio per l'Ema e la business diplomacy

L'ultimo miglio lo stanno imboccando di corsa. Perché il 20 novembre prossimo ci sarà il responso definitivo sulla possibilità concreta di portare l'Agenzia europea del farmaco a Milano. Il mondo delle istituzioni, per una volta, sta remando tutto nella stessa direzione, lo abbiamo chiamato "il paradigma Ema", e dovrebbe servire sempre. Il mondo dell'impresa fa pure la sua parte, e non solo per quel che riguarda i big, rappresentati da Diana Bracco, all'interno del coordinamento ristretto per la candidatura di Milano. Anche il resto del sistema sta giocando la carta della diplomazia economica per convincere gli indecisi: quei paesi che, non avendo chance, possono però condizionare l'esito della gara. Sono già una trentina le tappe bruciate dagli industriali lombardi per sostenere la candidatura di Milano. Do-

po la Polonia e il Portogallo ora è il momento delle Repubbliche baltiche. Da Riga a Vilnius, un vero road-show di missioni di business diplomacy. "Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha spiegato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose". Nella task force dell'economia lombarda che sta giocando le sue carte per Milano c'è Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio e della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi: "La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il paese". Se i colossi dell'impresa sono schierati da tempo, anche il mondo delle

pmi e degli artigiani ha deciso di fare capillarmente la propria parte. "Oltre all'efficienza lombarda, conta anche la qualità della vita che Milano può offrire a chi verrà a lavorare all'Agenzia - dice Marco Accornero, presidente dell'Unione Artigiani". La città, dunque, si è schierata al completo e ognuno manovra il suo remo. C'è anche FederModaMilano, col patron Renato Borghi: "Milano è tra le città che attirano di più i turisti da tutto il mondo, perché in casa nostra non c'è solo l'innovazione e la ricerca ma anche l'ospitalità, il buon gusto a tavola, e la bellezza che sa creare il mondo della moda". Intanto si sono illuminati i palazzi del potere: i Giureconsulti, il Gio Ponti, i palazzi Turati e Castiglioni dove campeggia la scritta: "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency". L'ultimo miglio non è semplice, ma la strada è giusta.





LA CAMPAGNA

Assolombarda e Confcommercio insieme per Ema

MILANO. Assolombarda, Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio, hanno unito gli sforzi e lanciato una campagna comune per sostenere la candidatura di Milano per Ema, l'Agenzia europea del farmaco

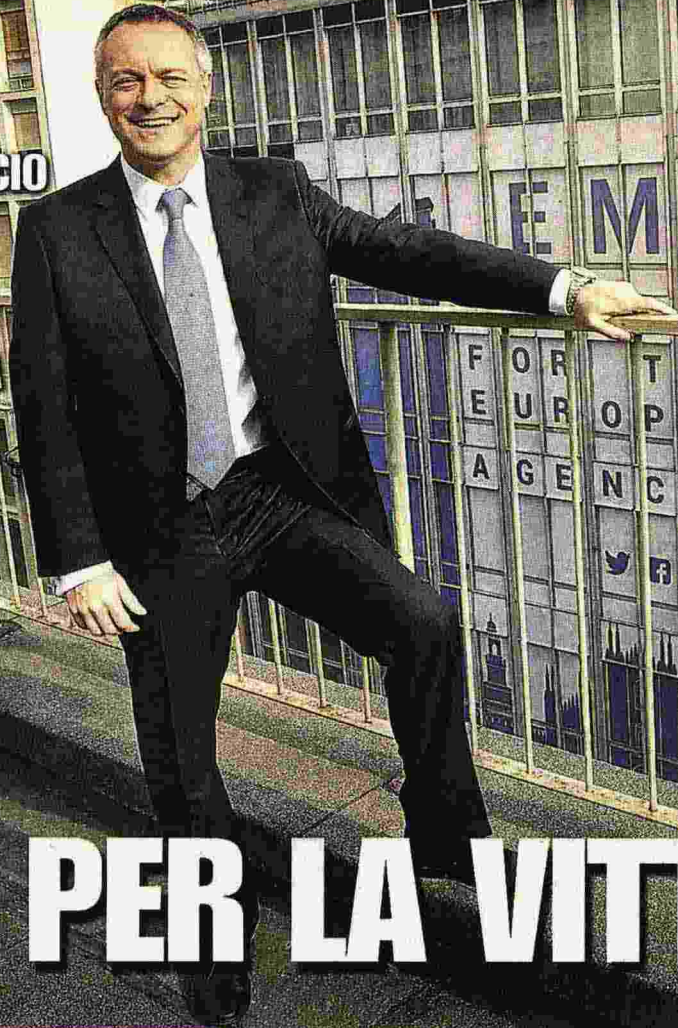


PRESIDENTE Carlo Bonomi, di Assolombarda





**«UNA SEDE LUMINOSA
PER L'AGENZIA
DEL FARMACO»
ASSOLOMBARDA
CAMERA
DI COMMERCIO
E CONFCOMMERCIO
LANCIANO
LA CAMPAGNA
PER
LA CANDIDATURA
DI MILANO**



FLORINDI ■ All'interno

Carlo Bonomi
presidente
di Assolombarda

UNITI PER LA VITTORIA

SEGUICI ON-LINE SU WWW.ILGIORNO.IT/MILANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

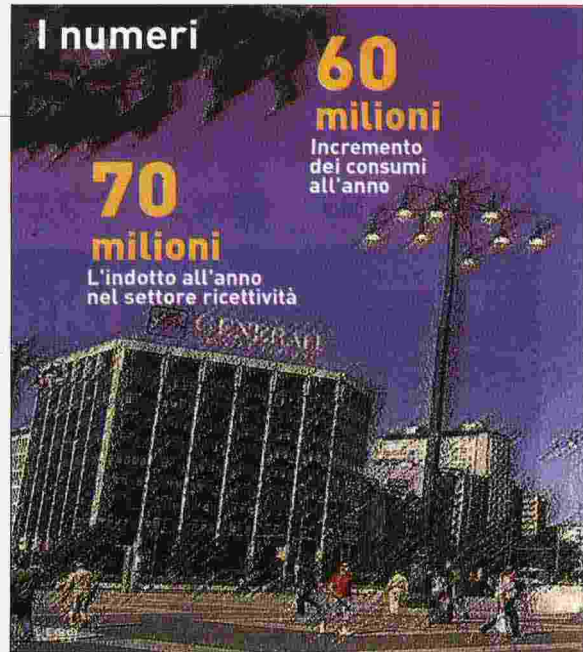
LA CORSA PER EMA

La Milano che produce s'accende per l' Agenzia «Saremo la sua nuova casa»

L'idea di Camera di commercio e Assolombarda

LA BATTAGLIA per aggiudicarsi l'Agenzia del farmaco affonda le radici nel referendum che la Gran Bretagna ha celebrato lo scorso anno per decidere se rimanere o meno in Europa, più conosciuto come Brexit. La consultazione si è svolta il 23 giugno dell'anno scorso nel Regno Unito e a Gibilterra e ha visto un risultato a sorpresa con i favorevoli all'uscita dall'Ue attestati sul 51,9%, contro il 48,1% degli elettori che ha votato per la permanenza. Il 5 aprile

scorso il parlamento europeo ha votato a larga maggioranza una risoluzione che delimita il perimetro entro il quale dovrà realizzarsi il negoziato d'uscita. Tra le conseguenze c'è anche la necessità di spostare da Londra le due istituzioni Ue che hanno sede nella capitale britannica e cioè l'Autorità bancaria europea (Eba) e l'Agenzia europea per i medicinali (Ema). Da qui la corsa dell'Italia e di Milano in particolare per aggiudicarsi quest'ultima.



di FABIO FLORINDI

- MILANO -

INDUSTRIA e commercio assieme per sostenere la candidatura di Milano ad ospitare l'Ema, l'Authority europea in partenza da Londra dopo la Brexit. L'iniziativa prevede un'immagine con lo skyline della città e la scritta «Milano: a Bright New Home for the European Medicines Agency» («Una nuova sede brillante per l'Agenzia europea del farmaco», ndr) sulla facciata di Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda. Si tratta di una vetrofania di 250 metri quadri. A Palazzo Giureconsul-

ti e Turati, sedi della Camera di Commercio, vengono esposti due manifesti della candidatura. Invece la Confcommercio illumina di blu Palazzo Castiglioni e c'è uno striscione all'ingresso. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, quando verrà resa nota la decisione dei Ventisette sulla città europea che s'aggiudicherà la futura sede dell'Agenzia europea del farmaco.

«VOGLIAMO fare squadra e sostenere con un'unica voce la candidatura di Milano per Ema», ha detto il presidente di Assolombarda

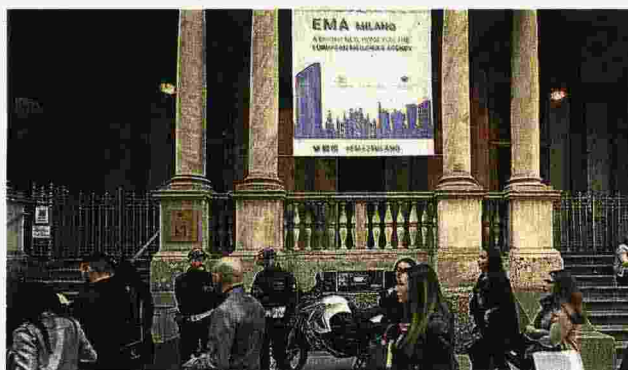


PALAZZO GIO PONTI
Sede di Assolombarda in via Pantano

CARLO BONOMI

Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e sta costruendo uno dei suoi assi di sviluppo sulle scienze della vita

da, Carlo Bonomi. «Milano - ha aggiunto - ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose». E il crescente grado di attrattività della città, secondo il presidente degli imprenditori, è testimoniato dai numeri: «A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti *greenfield* diretti in Italia». Sulle scienze della vita «Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità». Per Bonomi «sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: Ema, questa è la tua casa». Da parte sua il presi-



PALAZZO GIURECONSULTI
La Camera di Commercio Metropolitana di Milano Monza-Brianza e Lodi in piazza dei Mercanti

dente della Camera di commercio e di Confcommercio Milano, Carlo Sangalli, ha sottolineato: «La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema; la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio.

VINCERE significa moltiplicare

le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano». Sangalli sostiene che, come accaduto con l'Expo, bisognerebbe installare «in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre». Il segretario di Confcommercio Milano, Marco Barbieri, ha fornito alcuni numeri: «È Stato stimato che l'arrivo di Ema porterà 60 milioni di euro di

incremento dei consumi in un anno».

E ANCORA «70 milioni di euro all'anno come ricadute e di indotto per tutto il settore della ricettività». Inoltre «nel raggio di 3 chilometri intorno a Palazzo Pirelli ci sono 183 alberghi, da 3 a 5 stelle, e questi cubano circa 16.500 camere. Se riduciamo il raggio a un chilometro, abbiamo circa il 48% di questi numeri».



PRESIDENTE
Carlo Sangalli
di Camera
e Confcommercio

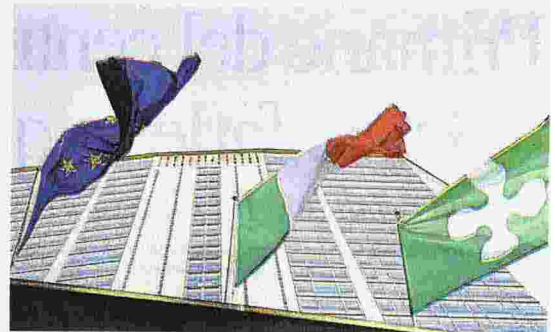


183
Gli alberghi da 3 a 5 stelle presenti nel raggio di tre chilometri dal Pirellone

16.500
Le camere d'albergo a disposizione nella stessa area

L'ORA X

LA DECISIONE DELLE AUTORITÀ EUROPEE SULLA NUOVA SEDE DELL'EMA È ATTESA PER IL 20 NOVEMBRE



Il Pirellone in pole position

Il grattacielo Pirelli sarebbe una delle migliori sedi tra quelle proposte per la European Medicines Agency. È quanto emerso dalle valutazioni condotte dalla stessa agenzia in vista del trasloco da Londra. Tra i palazzi considerati più adatti alle esigenze operative dell'EMA ci sono anche il Vivaldi Building di Amsterdam, le Torres Glories di Barcellona, il Westend Plaza di Bratislava, The One di Bruxelles, le Copenhagen Towers nella capitale danese e appunto il grattacielo Pirelli



PALAZZO TURATI
Sede della Camera di commercio di Milano in via Meravigli

LA MISSIONE COME E QUANDO SI DECIDE

Primo test già superato ora diplomazie al lavoro Il verdetto tra 20 giorni

-MILANO-

IL GIORNO della verità per l'assegnazione dell'Agenzia Europea del Farmaco (Ema) è il 20 novembre. Allora si saprà quale città europea rimpiazzerà Londra come sede dell'ente comunitario. Quel giorno la votazione sarà articolata su tre turni. In un primo momento sarà chiesto ai rappresentanti dei 27 Paesi membri dell'Unione di scegliere tre città tra quelle candidate e di metterle in ordine di preferenza. Alla prima città indicata da ogni rappresentante saranno assegnati 3 punti, due alla seconda e un solo punto alla terza. Da qui un'ulteriore scrematura, operata semplicemente attraverso la somma dei punti ottenuti, e la seconda votazione, nella quale ogni Paese membro può esprimere una sola preferenza. Il terzo turno, quello del ballottaggio, è previsto solo in caso di arrivo a parimità. Chiaro fin dall'inizio che conterà parecchio stringere le giuste alleanze, lavorare di diplomazia e di geopolitica. Sono 19 le "capitali" europee che si giocano la partita dell'Ema. Bratislava, lo si è detto e scritto più volte, pare poter contare sui voti del gruppo di Visegrad (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca oltre alla stessa Slovacchia) ma anche sul fatto, non secondario, che la Slovacchia oggi non ospita alcuna agenzia europea o ente comunitario (l'Italia ne ha due: l'Efsa a Parma e l'Erf a Torino). Amsterdam potrebbe avere dalla sua il Benelux, Copenhagen le preferenze dei Paesi scandinavi.

E Milano, premesso che politica e geopolitica non sono scienze esatte, non sono fatte di algoritmi? Milano un primo ma importante step lo ha già superato. E neanche un mese fa.

IL PRIMO di ottobre il dossier presentato da Governo, Regione e Comune ha ricevuto una prima valutazione ed è stata positiva. Piedi per terra sempre. Ma non si è trattato di un passaggio così scontato: «La forza della candidatura di Milano come sede dell'Agenzia Ue del Farmaco non è più un'opinione - aveva spiegato quel giorno Enzo Moavero Milanese, consigliere delegato del Governo per la missione Ema - Ora è una certezza. L'importanza della valutazione appena resa nota dalla Commissione Europea sta tutta qui, risiede nel fatto che abbiamo abbandonato il campo delle opinioni e siamo approdati ad una valutazione formale. Per il resto, si tratta di un primo passo. Certamente importante ma pur sempre un primo passo». Detto questo, lo stesso Moavero aveva indicato la strada: «Continuare a muoverci con l'unità istituzionale non partigiana che ci ha fin qui contraddistinto. E di fronte a certi teoremi geopolitici, va sottolineato il carattere multipolare di Milano, una città che è nel cuore dell'Europa, come dimostra l'eccellente rete di trasporti che la collega al resto del continente, ma fa parte di un Paese mediterraneo, quale è l'Italia».

Giambattista Anastasio



PALAZZO CASTIGLIONI
La sede di Confcommercio in Corso Venezia

COME



La vetrofania

Sulla facciata del palazzo di Gio Ponti sede di Assolombarda una vetrofania di 250 metri quadrati reciterà in inglese: «Milano: una nuova brillante sede per l'Agenzia del farmaco»

I manifesti

A Palazzo Giureconsulti e Turati, sedi della Camera di commercio, esposti dei manifesti Confcommercio illumina di blu Palazzo Castiglioni con uno striscione all'ingresso

Lo spunto

Il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi si augura che anche il Pirellone (offerto da Milano gratis come nuova sede) esponga una vetrofania con scritto: «Ema, questa è la tua casa»

**L'intervista.** Diana Bracco: azione straordinaria delle istituzioni a sostegno di Milano

«Ema, una scelta europeista»

Lunedì a Bruxelles la votazione per l'Agenzia del farmaco

«Le imprese hanno capito già un anno fa l'importanza di questa partita che porterebbe all'Italia un importante contributo al Pil». A poche ore dal voto del Consiglio Affari generali della Ue che lunedì sceglierà la nuova sede dell'Ema (l'Agenzia europea del farmaco) Diana Bracco, che nel coordinamento per portare l'Ema a Milano rappresenta il mondo delle imprese, spiega perché il capoluogo lombardo sia la scelta migliore. «Una città inadeguata - dice Bracco - rappresenterebbe una sconfitta per tutta l'Europa».

Morino > pagina 13

**INTERVISTA** Diana Bracco Rappresentante delle imprese nel Coordinamento per l'Agenzia a Milano

Ema, scelta inadeguata sconfitta per Ue

Lunedì il voto - Partita che porterebbe all'Italia un forte contributo al Pil

Marco Morino
MILANO

«Le imprese hanno capito già un anno fa l'importanza di questa partita che porterebbe all'Italia un importante contributo al Pil».

A poche ore dal voto che sancirà la nuova sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco costretta a cercare una nuova casa in Europa dopo la Brexit e l'addio a Londra, Diana Bracco, che nel coordinamento per portare l'Ema a Milano rappresenta il mondo delle imprese, spiega ancora una volta perché il capoluogo lombardo sia la scelta migliore.

Lunedì 20 novembre l'Europa sceglierà la nuova sede dell'Ema: c'è da temere per criteri di scelta geopolitici?

Le Agenzie sono fondamentali per i cittadini europei, fanno parte della nostra vita. L'Ema tutela la sanità pubblica tramite la valutazione e il controllo dei medicinali. È evidente che la decisione che gli Stati membri si apprestano a compiere non può essere impostata a meri criteri di ripartizione geografica, avvantaggiando i Pa-

esi che non ospitano ancora la sede di un'agenzia europea.

Quali rischi intravede?

La scelta di una città inadeguata rappresenterebbe una sconfitta per tutta l'Europa perché a farne le spese sarebbero prima di tutto 500 milioni di pazienti che si vedrebbero privati della possibilità di accedere tempestivamente a farmaci innovativi che in molti casi potrebbero essere davvero salvavita.

Perché Milano ha il profilo giusto per accogliere l'Ema?

Milano ha un dossier di candidatura fortissimo che offre vantaggi unici e, soprattutto, risponde perfettamente ai criteri posti dalla Commissione europea. Anzitutto l'Italia vanta la seconda più grande industria farmaceutica in Europa in termini di volumi di produzione. Venendo a Milano, l'Ema dialogherebbe con lo Human Technopole, il grande progetto voluto nell'ex area Expo dal governo italiano. Sarà una struttura di ricerca tra le più avanzate d'Europa e del mondo, che farà diventare Milano il punto di riferimento europeo per le biotecnologie e per le scienze

della vita, una delle grandi frontiere del domani.

Altri vantaggi a favore di Milano?

Il grattacielo Pirelli (ex sede della Regione Lombardia), un edificio pubblico in un'ottima posizione e pronto all'uso. Questo è molto importante perché garantirebbe all'Agenzia di non perdere nemmeno un giorno di operatività. A questo bisogna aggiungere l'importanza di scuole in lingua per stranieri. Qui abbiamo numerosissimi corsi di laurea in lingua inglese (ricordo la Bocconi, la Bicocca, il Politecnico e così via) e un'ampia gamma di scuole straniere. Lo hanno sottolineato i Rettori delle Università della Lombardia nel loro appello a sostegno della candidatura di Milano, ricordando proprio il carattere già molto internazionale della nostra formazione superiore.

Poi c'è la questione importantissima del mercato del lavoro...

Un altro punto di forza di Milano è certamente l'offerta occupazionale che caratterizza la città. Qui, dove hanno sede le maggiori multinazionali, ci saranno sicura-

mente molte opportunità occupazionali per i familiari dei funzionari dell'Ema. A tale riguardo, non posso non ricordare che se per motivi politici fosse scelta una destinazione inadeguata, assisteremo al preoccupante fenomeno delle dimissioni di diversi funzionari dell'Ema, cosa che ne metterebbe a rischio l'operatività. Parlando di trasporti, Milano offre una logistica molto efficiente in un sistema integrato. Oltre 250 collegamenti aerei a settimana con Londra agevolano la fase transitoria per il personale pendolare.

Come valuta l'azione diplomatica a sostegno della candidatura di Milano?

Le istituzioni nazionali e locali si sono tutte mobilitate con grande coesione e unità. Lo stesso Presidente della Repubblica si è speso in modo straordinario in Italia e all'estero come hanno fatto il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e tutti i ministri. La rete diplomatica italiana si è mossa in un modo straordinario così come eccezionale è stata la partecipazione alla campagna Ema Milano dell'intero mondo delle imprese

che ho avuto l'onore e l'onere di coordinare. Iniziato a Bruxelles il tour ha poi toccato capitali come Bucarest, Sofia, Lubiana, Stoccolma, Copenaghen, Riga, Vilnius, Tallinn, Lisbona, Atene e si è conclusa giovedì scorso a Nicosia (Cipro) dove con il sindaco Giuseppe Sala abbiamo incontrato i

ministri ciprioti degli Affari esteri e della Salute.

E stata una campagna realmente bipartisan?

Sì. L'intero sistema Italia ha dato prova di grande unità compatandosi attorno alla candidatura di Milano: alle decine di grandi aziende italiane, appartenenti a diversi settori industriali, e ai sistemi associativi e camerali che hanno partecipato alle delegazioni, si sono aggiunti il supporto e il sostegno di importanti personalità del mondo accademico, della

cultura e del Made in Italy. Oggi la forza di Milano è indubbiamente riconosciuta in tutta Europa, cosa non ovvia solo qualche mese fa, come dimostrano i recenti articoli di Le Monde e del Financial Times, e le dichiarazioni del ministro degli Esteri tedesco Sigmar Gabriel, che vede con simpatia la candidatura di Milano, ipotizzando la vittoria al secondo turno.

Cosa lascerà in eredità a Milano questa campagna per l'Em?

A prescindere dall'esito, che ovviamente tutti ci auguriamo positivo, abbiamo fatto una grande operazione di marketing territoriale a favore di una città, Milano, e di un territorio circostante che cresce ogni giorno e che sempre di più si sta imponendo come un punto di riferimento fondamentale in Europa e nel mondo come capitale delle scienze della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

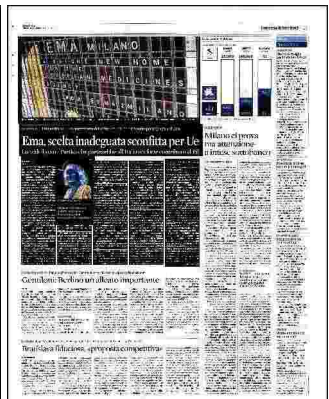


Industria. Diana Bracco

«Azione straordinaria di tutte le istituzioni È stata una grande operazione di marketing»



La campagna. Tra le iniziative per raccogliere consensi in favore del capoluogo lombardo va annoverata quella di Assolombarda denominata #Ema2Milano, particolarmente attiva sui social media



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


 ASSOLOMBARDA
 Confindustria Milano Monza e Brianza

 Se Milano vince
 il Pirellone
 sarà sede Ema

Ema, il giorno della verità

Tajani: no ai baratti

MINGOIA ■ All'interno

OBIETTIVO EMA


BEPPE SALA

 È STATO UN GRANDE
 SFORZO COMUNE
 INCROCIAMO LE DITA

ROBERTO MARONI

 QUELLA DI MILANO
 È DI GRAN LUNGA
 LA CANDIDATURA PIÙ FORTE

Agenzia del farmaco, fiato sospeso

Tajani: «No a baratti sotto banco»

Oggi alle 17 il voto dei 27 Paesi europei. Duello Milano-Bratislava

di MASSIMILIANO MINGOIA

-MILANO-

FIATO SOSPESO. Oggi pomeriggio i 27 Stati europei decideranno a chi assegnare la sede dell'European Medicines Agency (Ema), l'Agenzia europea del farmaco che deve traslocare da Londra a causa della Brexit. Milano è in corsa, ma i bookmakers inglesi la danno in leggero svantaggio sulla capitale della Slovacchia Bratislava. Le quote di Ladbrokes? Bratislava è a 7/4 (punti 4 sterline ne vinci 7), Milano a 5/2, Amsterdam, Vienna e Atene a 1/8 e Copenaghen 1/12, per citare le candidate più accreditate sulle 19 in lizza. Se i pronostici fossero rispettati, quella tra Milano e Bratislava potrebbe essere una sfida all'ultimo voto. Il capoluogo lombardo può contare su un dossier di candidatura tecnicamente migliore: la città ha più infrastrutture e propone come sede il Pirellone mentre la capitale slovacca non ha l'aeroporto. Bratislava punta su criteri di geopolitica europea: la Slovacchia non ha neanche un'Agenzia europea, l'Italia sì.

L'OPZIONE GEOPOLITICA spaventa, e non poco, il Governo, il sindaco Giuseppe Sala e il presidente della Regione Roberto Maroni, che ieri twittava «Forza Milano». Il voto della Germania e dei Paesi baltici potrebbe far pendere la bilancia a favore di Bratislava. Un rischio che ieri il presi-

dente del Parlamento europeo Antonio Tajani, a Milano per un intervento alla Scuola di formazione della Lega, metteva in evidenza: «Mi auguro che gli Stati europei facciano una scelta di qualità, che non ci sia alcun baratto sotto banco e la città che offre le migliori condizioni nell'interesse dell'Agenzia venga prescelta. Se sarà fatta una scelta tecnica, Milano ha delle buone possibilità». Appuntamento alle 17 a Bruxelles,

nella sede del Consiglio europeo. Sarà il Consiglio degli Affari generali che raggruppa i ministri degli Esteri e delle Politiche comunitarie dei 27 Paesi della Ue a scegliere a quale città sarà assegnata la sede dell'Ema. Per l'Italia parteciperà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega agli Affari europei Sandro Gozi. Previsti tre turni di votazioni, se una città non raggiungerà subito le preferenze sufficienti per aggiudicarsi l'Ema. Per assicurarsi la vittoria al primo scrutinio sarà necessario raccogliere tre voti da almeno 14 Paesi. In caso contrario, le prime tre classificate (o più nel caso di ex aequo) passeranno al secondo turno, dove ogni Paese avrà un solo voto da assegnare. Per vincere, in questa fase, sarà necessario raccogliere almeno 14 punti. Ma se così non fosse, le prime due classificate (o più in caso di parità) andranno allo spareggio finale, dove ogni Paese avrà sempre solo punto da assegnare. In caso di parità, prevista un'estrazione a sorte. Pausa di mezz'ora tra una votazione e l'altra: la scelta finale è attesa entro le 20.

LA CONQUISTA dell'Ema vale un indotto di 3 mila nuovi posti di lavoro e un impatto economico da 1,8 miliardi di euro. Non a caso Sala, che seguirà le procedure di votazione da Palazzo Marino, si dichiara «tesissimo». Milano si gioca tanto. Fiato sospeso.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



LE QUOTE

I bookmaker

Il bookmaker britannico Ladbrokes ieri dava in leggero vantaggio Bratislava (7/4), tallonata da Milano (5/2). In corsa anche Vienna, Amsterdam e Atene con una quota di 1/8





CAMPAGNA La vetrofania nella sede di Assolombarda in via Pantano per promuovere e sostenere Milano nella «battaglia» per Ema

19

Le città candidate a ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco, che dovrà traslocare da Londra a causa della Brexit

3

I turni di votazione a scrutinio segreto previsti nel caso in cui nessuna città conquistasse subito i voti necessari

1,8

I miliardi di euro che l'arrivo dell'Ema nel capoluogo lombardo porterebbe come impatto economico dell'operazione



LOCATION
Sopra, il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani che ha auspicato una scelta in base al merito
A sinistra il Pirellone lo storico grattacielo di Milano che dovrebbe ospitare Ema



DIANA BRACCO

SEDE PRESTIGIOSA
E SUBITO OPERATIVA
QUESTO CI RENDE OTTIMISTI



MASSIMO SCACCABAROZZI

SERVE UNA SEDE APPROPRIATA
PER RICERCATORI E SCIENZIATI
LA CITTÀ HA GRANDI POSSIBILITÀ



GIANFELICE ROCCA

IL SISTEMA ITALIA
HA LAVORATO BENE
MILANO È IL POSTO GIUSTO

«Questa è la casa di tutti i lombardi la mettiamo a disposizione dell'Europa»

Il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo: carte in regola

-MILANO-

«SIAMO TUTTI in attesa della decisione sull'Ema e oggi abbiamo voluto fare questo gesto benaugurante realizzando un modellino di Pirellone con oltre 50mila pezzi, sul quale ho posto l'ultimo mattoncino e la Madonnina, per evidenziare questa decisione del Consiglio regionale di mettere a disposizione il Pirellone, che è la casa di tutti i lombardi, per un obiettivo nell'interesse di tutta la Lombardia e di tutta l'Italia». Lo ha detto ieri presidente del Consiglio regionale, Raffaele Cattaneo, a margine della mostra «Mattoncini al Pirellone».



ORGOGGIO
Il presidente Cattaneo mostra il modellino del Pirellone

QUELLA dell'Agenzia del farmaco a Milano «non è una decisione scontata - ha aggiunto Cattaneo -. Bisogna tener conto che ci possono essere ragioni di geopolitica che potrebbero mettere in secondo piano la qualità del progetto proposto dove invece Milano ha certamente le carte in regola per

vincere». Intanto per tutta la domenica, sono stati 15.565 i cittadini che hanno visitato la speciale mostra al Pirellone con file che da via Fabio Filzi sono arrivate fino alla retrostante piazza Duca D'Aosta. L'esibizione, ospitata al Belvedere Jannacci al 31.mo piano dell'edificio, è divisa in una cin-

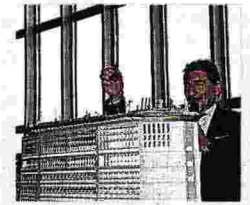
quantina di diorami composti da oltre centomila mattoncini Lego, verteva su alcuni degli edifici più rappresentativi della Lombardia realizzati grazie all'opera dell'associazione Itlug (Italian Lego Users Group), nata a Lecco e che raduna 500 appassionati in tutta Italia. «La creatività - ha detto Cattaneo

- è un tratto tipico della Lombardia e vogliamo ringraziare cittadini, volontari, associazioni che si prodigano per migliorare la comunità». Al Pirellone hanno completato l'iniziativa una tavola rotonda («Creatività sociale lombarda - quando la sussidiarietà si tocca con mano») e un premio («Lombardia e creatività») per enti ed associazioni meritevoli.



Mitici mattoncini

Un Pirellone di 50mila mattoncini Lego è stato esposto al Belvedere Jannacci: «Gesto benaugurante»



ATTRAZIONE
Oltre 15mila persone ieri al Belvedere



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


ASSOLOMBARDA, CAMERA COMMERCIO E CONFCOMMERCIO

Ema: «Industria e commercio insieme per lanciare Milano»

■ Un'immagine con lo skyline della città e la scritta «Milano: a bright new home for the European Medicines Agency», sabato mattina ha «vestito» Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. L'iniziativa promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano ha come obiettivo il sostegno alla candidatura di Milano per Ema in una logica di squadra. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

«Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - spiega il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi-». Milano

ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Milano è considerata una «città globale»: qui hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40 per cento dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al siste-

ma di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità».

«La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese -ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano- Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano».

Tra i plus della nostra città: il Pirellone, possibile sede di Ema, la posizione strategica, la qualità della vita e una capacità di accoglienza straordinaria

grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. «Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo - conclude Sangalli - fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. È un modo per motivare la città a tifare per un risultato che porterebbe vantaggi per tutti».



TIFO La sede di Assolombarda



Appello delle imprese: su Ema un ultimo sforzo

Assolombarda e Confcommercio unite: campagna comune e no alle distrazioni

DAVIDE RE

A Milano deve essere assegnata l'European medicines agency, cioè l'Ema. Lo dicono imprenditori e commercianti che insieme lanciano un'iniziativa a sostegno della candidatura del capoluogo lombardo quale nuova sede dell'Agenzia europea per i medicinali.

Non solo, il rilancio - oltre all'iniziativa - prevede anche un nuovo tour della "diplomazia economica milanese" a sostegno del dossier Milano nei Paesi baltici, in Portogallo e in Polonia. E anche un appello al governo e a tutte le istituzioni: «Fino al 20 novembre bisogna rimanere concentrati su questo obiettivo», ha detto il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi.

Intanto, da ieri mattina un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", ha "vestito" Palazzo Gio Ponti (in via Pantano, sede di As-

Da ieri mattina un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", "vestono" Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni

solombarda), Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta appunto dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema. All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, se-

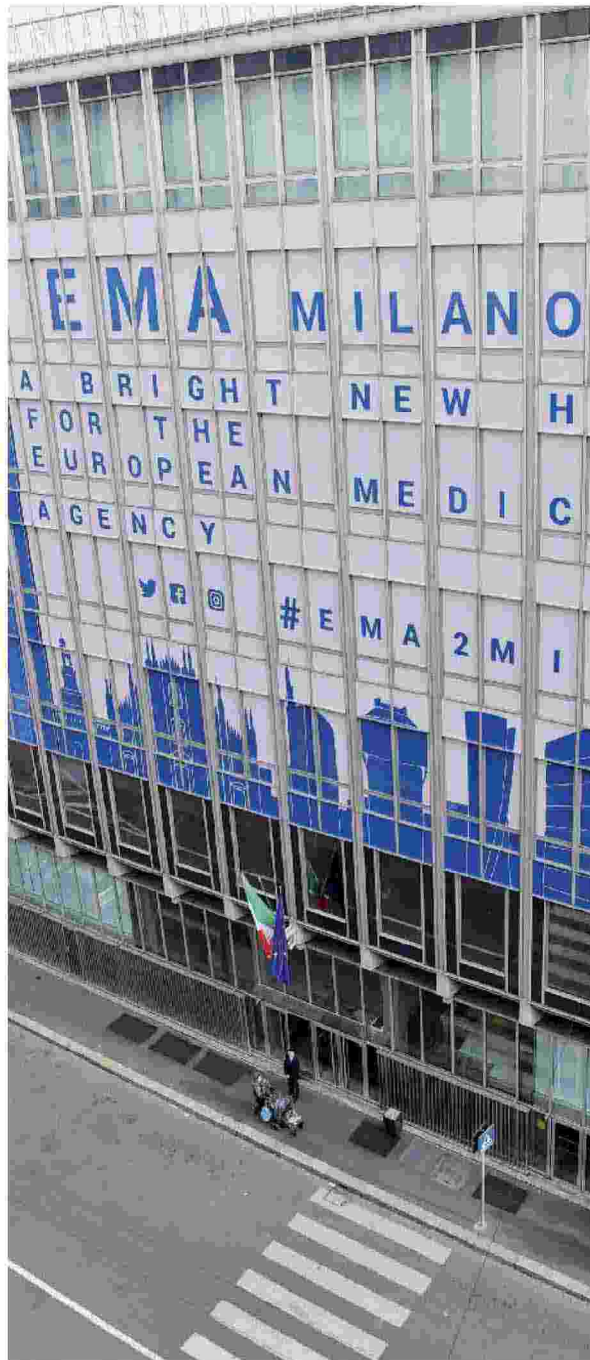
gretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti.

Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema. «Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha detto Bo-

nomi -. Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. E ha un Pil doppio rispetto a quello nazionale». «Sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: Ema, questa è la tua casa» ha spiegato Bonomi. Mentre Barbieri ha lanciato l'idea di un totem con il countdown in piazza Duomo come fu fatto per Expo. «La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi», ha concluso Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano. Si vedrà anche perché si temono le rivalità di Amsterdam e Copenaghen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Palazzo di Assolombarda con le scritte pro Ema



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

AGENZIA DEL FARMACO

Il mondo del lavoro si mobilita per l'Ema

Assolombarda, Camera di Commercio e Confcommercio Milano avvieranno una serie di operazioni di "diplomazia economica" nei 27 Paesi Ue per sostenere Milano candidata a ospitare la sede dell'Agenzia del Farmaco (Ema).

ANDREA E. CAPPELLI a pagina 34

Le mosse di Assolombarda, Camera di Commercio e Confcommercio

Il mondo del lavoro in campo per portare l'Ema a Milano

Dalla Polonia al Portogallo, gli imprenditori in missione diplomatica nei 27 Paesi dell'Ue

ANDREA E. CAPPELLI

LA SCHEDA

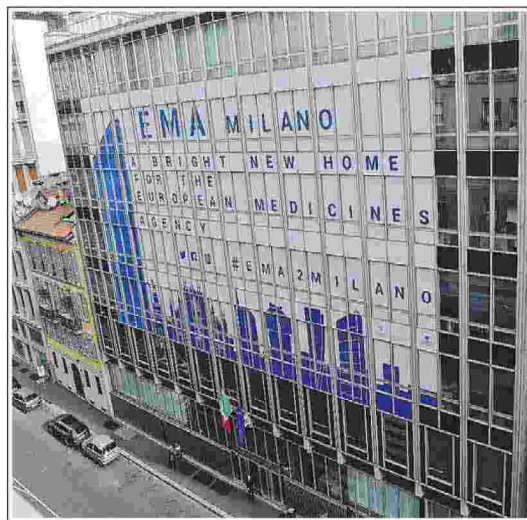
A impegnarsi attivamente per far sì che Milano, il prossimo 20 novembre, venga scelta come nuova sede dell'Ema (l'Agenzia europea del farmaco) non sono soltanto le istituzioni - alle quali va riconosciuto che in quest'occasione hanno saputo fare gioco di squadra, superando gli steccati ideologici in favore del bene comune -. Ieri mattina, all'interno della sede di Assolombarda a due passi dalla Torre Velasca, è stata presentata una campagna congiunta che vede impegnate la stessa Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana, Monza - Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, da qui a fine novembre, avvieranno una serie di operazioni di "diplomazia economica" in ognuno dei 27 Paesi membri dell'Ue, per garantire quanto più sostegno possibile alla candidatura di Milano.

Per raggiungere l'obiettivo non sarà sprecato neanche un giorno, tant'è che le prime missioni in Lettonia e Lituania avranno luogo il 30 e 31 ottobre e l'1 novembre. «Abbiamo già ospitato il premier maltese nella nostra sede, due settimane

TUTTI D'ACCORDO
Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana, Monza - Brianza e Lodi e Confcommercio Milano da qui a fine novembre, avvieranno una serie di operazioni di «diplomazia economica» in ognuno dei 27 Paesi membri dell'Ue, per garantire quanto più sostegno possibile alla candidatura di Milano. Le prime missioni già nei prossimi giorni: in Lettonia e Lituania il 30 e 31 ottobre e il primo novembre

L'INDOTTO
Stando alle stime di Confcommercio Milano l'effetto Ema porterebbe un incremento dei consumi per 60 milioni di euro e l'indotto annuo per il settore della ricettività si attesterebbe sui 70 milioni

na fa - afferma il numero uno di Assolombarda Carlo Bonomi -, e in futuro andremo anche in Portogallo e Polonia. Le iniziative sono già avviate e per i 20 giorni che ci separano dal verdetto finale incontreremo, qui o all'estero, rappresentanti di ognuna delle nazioni che parteciperanno alle votazioni». L'auspicio è quello di sensibilizzare anche i politici milanesi e, più in generale, quelli



La sede di Assolombarda con la scritta in sostegno dell'Ema

nazionali, sperando che i temi come la legge di Bilancio o il dibattito sullo Ius Soli non distolgano l'attenzione dalla corsa per aggiudicarsi l'Agenzia del Farmaco.

«Milano - conclude Bonomi - ha tutti i numeri per vincere questa sfida, e oggi è considerata una città globale, ospitando 3600 multinazionali estere; qui si concentra inoltre il 40% dei nuovi investimenti greenfield

diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'Italian lifestyle rappresentano fatti importanti per lo staff dell'Agenzia. Ricordate Expo? Ecco, Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità per la nostra città, una sorta di Esposizione Universale permanente».

A fornire qualche dato in più è il segretario generale di Confcommercio Milano, Marco Barbieri: «Stando alle nostre stime, l'effetto Ema porterebbe un incremento dei consumi per 60 milioni di euro e l'indotto annuo per il settore della ricettività si attesterebbe sui 70 milioni. Altro fattore da non sottovalutare: in un raggio di 3km dal Pirellone abbiamo 183 alberghi dalle 3 alle 5 stelle, per un totale di 16.500 camere. Se restringiamo a 1km il raggio, conserviamo comunque il 40% di questi numeri».

Per l'occasione ieri mattina, nelle rispettive sedi delle associazioni di imprese (Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni) campeggiava un'immagine raffigurante lo skyline della città accompagnato dalla scritta «Milano: a bright new home for the European Medicines Agency» (Milano: una nuova luminosa casa per l'Ema). La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, quando verrà decisa la futura sede di Ema.

Infine Bonomi, Barbieri e il presidente di Confcommercio Milano Carlo Sangalli rivolgono un appello congiunto al sindaco Sala e al governatore Maroni, affinché in piazza San Babila venga di nuovo installato (come per Expo) un orologio con il conto alla rovescia che ci separa dal 20 novembre, mentre «sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofanìa che componesse la scritta Ema, questa è la tua casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pressing degli eurodeputati per Ema

DAVIDE RE

L'Italia fa squadra a Bruxelles attorno alla candidatura di Milano per ospitare l'Agenzia europea del farmaco (Ema) dopo il suo trasloco forzato da Londra, e questa volta lo fa mettendo al centro i pazienti. «Sono in gioco i loro diritti» perché è necessaria «una continuità nelle prestazioni che vengono fornite, senza interruzioni nelle autorizzazioni o nella messa in commercio di nuovi farmaci, che invece ci sarebbero se venisse scelta una sede non idonea», spiega l'europarlamentare Pd Patrizia Toia, che insieme alla collega Elisabetta Gardini (Forza Italia), ha ospitato un evento sul tema

al Parlamento europeo. Alla conferenza hanno assistito diversi eurodeputati italiani, ma a prendere la parola sono state in particolare le associazioni dei pazienti, oltre al vicepresidente di Assolombarda Alessandro Spada e al rettore dell'Università Bicocca Cristina Messa. «Il trasferimento dell'Ema rappresenta una grande opportunità ma anche un grande rischio per la salute dei pazienti», perché un eventuale ritardo «andrebbe a compromettere la qualità, la sicurezza e l'efficacia dei farmaci a livello europeo», ha dichiarato Pietro Presti, membro del comitato esecutivo della Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia. Il ruolo dei pazienti all'interno

dell'Ema «è andato progressivamente crescendo ed è sempre più importante anche in prospettiva», oggi abbiamo dei loro rappresentanti «nel consiglio di amministrazione e nei comitati scientifici», ha puntualizzato Vincenzo Salvatore, ex direttore del servizio giuridico dell'Agenzia Ue. Anche per la Federazione delle società medicoscientifiche e per Assobiomedica, l'Ema rappresenterebbe per Milano «una grande opportunità».

«Questa città è destinata ad andare avanti e cambiare senza dimenticare i suoi 26 secoli di storia. Questa città accetta sfide continue, sperando di vincerle tutte, anche se non è possibile. Quando ho lanciato la candida-

tura per Ema, ho pensato per un minuto che ero a inizio mandato e potevo non vincere. Ma solo per un minuto, poi mi sono detto che se le partite non le giochi non le vinci», ha detto ieri il sindaco Beppe Sala parlando della partita di Ema nel suo intervento all'evento "Be adaptive, be smart! Lavoro Agile a Milano" di Maire Tecnimont Group. «Non sono in ansia - ha aggiunto il sindaco a margine, ma ci mancherebbe a 12 giorni dalla decisione non essere un po' in tensione come si è quando sai che non puoi controllare tutti i fattori in gioco. Sono convinto che abbiamo fatto un ottimo lavoro, però certamente la tensione sta salendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sede di Assolombarda pro Ema (LaPresse)

Toia (Pd) e Gardini (Fi) al lavoro Sala: a pochi giorni dalla scelta della città vincitrice sale la tensione. Vogliamo farcela





Dieci giorni alla scelta Le promesse di Milano per vincere l'Ema

■■■ A detta del *Financial Times*, che riporta un' indiscrezione proveniente dagli ambienti diplomatici, pare che l'Italia sia intenzionata a inviare nuovi contingenti militari nei paesi baltici, nell'ambito della Nato. In realtà, sembra che lo stanziamento di truppe aggiuntive fosse già in programma, ma la proposta è stata accolta con interesse da Bruxelles.

ANDREA E. CAPPELLI a pagina 34

■■■ ANDREA E. CAPPELLI

■■■ A dieci giorni dalla votazione finale che designerà la nuova metropoli europea destinata a ospitare l'Ema (Agenzia europea del farmaco), Milano sembra essere tra le super favorite.

A sostenerlo è il *Financial Times*, che riporta un' indiscrezione proveniente dagli ambienti diplomatici: pare infatti che l'Italia sia intenzionata a inviare nuovi contingenti militari nei paesi baltici, nell'ambito della Nato. In realtà, sembra che lo stanziamento di truppe aggiuntive fosse già in programma, ma la proposta è stata accolta con interesse tanto da Bruxelles quanto dalle nazioni del

La corsa all' Agenzia del Farmaco

Più soldati sul Baltico La promessa di Milano per incassare l'Ema

Per ottenere il voto di Lituania ed Estonia l'Italia aumenterà i militari
La scelta tra 10 giorni. Il *Financial Times*: testa a testa con Bratislava

Baltico, impensierite dalla prossimità con la Russia in una fase in cui i rapporti geopolitici sono particolarmente tesi. A detta del quotidiano economico - finanziario del Regno Unito, tra tutte e 19 le città candidate, le principali favorite oltre al capoluogo lombardo sarebbero in primis Bratislava, seguita da Amsterdam e Copenhagen. Difatti, la Slovacchia sta facendo leva sul fatto di essere un «baluardo dell'Unione Europea» in un territorio fortemente euroscettico, contigua a nazioni come Polonia e Ungheria, che vanno maturando sempre più un atteggiamento di aperta ostilità verso l'organo di Bruxelles. Rivendicando inoltre che, nell'Ue, i paesi dell'Est sono

poco rappresentati.

In ogni caso, Milano resta la candidata dell'Europa meridionale, dato che la sua principale rivale, Barcellona, ha risentito del clima infuocato dovuto alla dichiarazione d'indipendenza della Catalogna, fortemente osteggiata dal governo centrale spagnolo. In più, tra le nazioni del «blocco settentrionale» si sarebbe creata una frattura interna dovuta all'assegnazione dell'Eba (agenzia bancaria). A contendersi quest'ultimo organismo sono Dublino, Francoforte e Parigi: la posta in gioco è comunque alta, trattandosi di 200 posti di lavoro, un ottimo indotto e la possibilità di seguire da vicino il processo di elaborazione dei regolamenti bancari del continente.

Sempre in questi giorni, dal Regno Unito è giunto un importante endorsement in favore dello Stivale, con l'ex europarlamentare liberal democratico Graham Watson che ha elogiato la metropoli del Nord Italia: «Guardando alle città candidate, credo che Milano abbia il potenziale maggiore per rispondere alle esigenze dell'Ema. Milano è una città policentrica che va al di là dei suoi confini e ha la terza maggiore economia tra le città europee» ha dichiarato, affermando inoltre che Milano «ha una forte base di ricerca farmaceutica e una grande tradizione sulle scienze mediche».

La votazione finale è prevista per il 20 novembre, e Milano e l'Italia hanno buone possibilità di spuntarla. Incrociando le dita.

CONTO ALLA ROVESCIA

Qui sopra il grattacielo Pirelli, offerto da Milano come sede dell' Agenzia del Farmaco; a sinistra il Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda, addobbato per sostenere la candidatura del capoluogo meneghino [Ftg]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il duo Merkel-Berlusconi deciderà il trasloco dei farmaci europei

Milano punta a ospitare l'Ema
La concorrente è Amsterdam
di ALESSANDRO DA ROLD

Manca meno di un mese allo scrutinio segreto dove i 27 Paesi dell'Ue voteranno a Bruxelles la città che ospiteranno le agenzie europee del Farmaco (Ema) e l'Autorità bancaria (Eba) in fuga Londra dopo la Brexit. Come è noto, Milano e il nostro sistema Paese si stanno giocando tutte le carte possibili sui tavoli della diplomazia europea per ottenere la prima, quella del farmaco. Sul piatto c'è un indotto da due miliardi di euro, per un'agenzia che oltre a essere attrattiva per la grandi case farmaceutiche, vanta 890 impiegati e viene visitata ogni anno da circa 36.000 esperti. Non è un caso che il nostro sistema Confindustriale stia cercando di sponsorizzare in questi giorni sempre di più il capoluogo lombardo cercando un appoggio dalla nostra politica nazionale, proprio come accadde con Expo 2015. Nelle ultime settimane è sceso in campo anche l'ex presidente del Consiglio, **Silvio Berlusconi**. Il leader di Forza Italia ha incontrato a Bruxelles la settimana scorsa la Cancelliera, **Angela Merkel**, per discutere sia di nuove alleanze, dopo le ele-

zioni in Germania e in vista di quelle in Italia il prossimo anno, ma anche per capire quale aria tirasse su Milano. C'è un cauto ottimismo, come quello che si respirava ieri mattina in Assolombarda, dove il presidente, **Carlo Bonomi**, ha la voglia di fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita e più in generale «l'italian lifestyle» rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca.

Eppure traspare anche una certa preoccupazione, in particolare per le ultime tensioni con il leader del Pd, **Matteo Renzi**, particolarmente critico nei confronti dell'Europa sin da prima del referendum costituzionale dello scorso dicembre, possono non aver aiutato. Imppressione che viene confermata da un peso massimo di Confindustria, che aggiunge come in prima fila nella partita ci sia soprattutto la filiera della farmaceutica, in particolare il gruppo Bracco, che già fu protagonista durante Expo 2015. Sulla seconda agenzia, invece, pare che ormai i giochi si siano chiusi.

La città scelta Francoforte. Non è un caso, si fa notare in ambienti della Commissione europea, che di Eba non si parli praticamente più nemmeno su quotidiani esteri come il

Financial Times. La decisione è, a quanto pare, già passata in giudizio, attraverso un gioco di sponde geopolitiche sempre tra la **Merkel** e il presidente francese, **Emmanuel Macron**. La prima avrebbe rassicurato il secondo sull'appoggio del ministro delle Finanze francese, **Bruno Le Maire**, alla guida dell'eurogruppo al posto di **Jeroen Dijsselbloem**, a metà gennaio. E **Macron** non dovrebbe opporre resistenze alla nomina di **Jens Weidman** al vertice della Bce nel 2019, fine del mandato di **Mario Draghi**. Ma a quanto pare anche l'Italia avrebbe assicurato già da tempo il suo appoggio alla Germania per la sede di Eba, sperando di ricevere in cambio un aiuto invece sul versante Ema. Da quel che trapela, però, la **Merkel** starebbe appoggiando con discrezione Amsterdam, in questo momento la favorita, facendo così un favore all'alleato e premier olandese **Mark Rutte**. Ma le variabili geopolitiche sono troppe. A Bruxelles c'è chi sostiene che un occhio speciale potrebbero averlo le candidature di Bratislava in Slovacchia o anche di Zagabria in Croazia, o di Varsavia in Polonia, città dell'est dove non esistono ancora avamposti Ue che potrebbero tornare utili dal punto di vista diplomatico nei rapporti con la Russia di **Vladimir Putin**. Barcellona partiva tra le favorite, ma il caso Catalano non aiuta e pare sia stata ormai scartata. Anche Vienna, data la vicinanza con la Germania, viene data tra le prime quattro, dove compare anche Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANCELLIERA Angela Merkel



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il Carroccio: «Sconfitti perché non contiamo niente in Europa»

Agenzia del Farmaco, la Lega attacca il governo

■ ■ ■ La vittoria ha molti padri, la sconfitta è orfana, diceva il poeta inglese John Keats. Non in Italia, paese lontano anni luce dal pragmatismo anglosassone, dove un secondo dopo l'annuncio della vittoria di Amsterdam quale sede di Ema, è partita la caccia al colpevole. Il più lesto di tutti è stato Matteo Salvini, che ha improvvisato una diretta Facebook per mandare a quel paese l'Europa,

annunciando che «per il nostro prossimo governo sarà prioritario ridiscutere i 17 miliardi all'anno che gli italiani versano a Bruxelles». Ma è tutto il centrodestra che carica a testa bassa. Durissimo Paolo Grimoldi («il governo si dimetta»), per Mentre Mariastella Gelmini è uno «Schiaffo all'Italia». E Maroni dice: «Ci saranno conseguenze per l'Europa».

FABIO RUBINI a pagina 34

Il sorteggio premia Amsterdam

Milano perde l'Ema

La Lega contro il governo

«In Ue contiamo zero»

Grimoldi affonda: «Esecutivo incapace e poco credibile, si dimetta»

Maroni: ci saranno ripercussioni sull'Europa. Sala: fatto il possibile

■ ■ ■ FABIO RUBINI

■ ■ ■ La vittoria ha molti padri, la sconfitta è orfana, diceva il poeta inglese John Keats. Non in Italia, paese lontano anni luce dal pragmatismo anglosassone, dove un secondo dopo l'annuncio della vittoria di Amsterdam quale sede di Ema, è partita la caccia al colpevole.

Il più lesto di tutti è stato Matteo Salvini, che in tempo zero ha improvvisato una diretta Facebook per mandare a quel paese l'Europa, definendo «pazzesco» il metodo del sorteggio e annunciando che «per il nostro prossimo governo sarà prioritario ridiscutere i 17 miliardi all'anno che gli italiani versano a Bruxelles». Anche il collega azzurro Stefano Maulu ha attaccato «la scarsa autorevolezza dimostrata dal governo italiano» e lamentato che «il fatto che una votazione del genere sia stata affidata a un sorteggio è imbarazzante».

Ma è tutto il centrodestra che carica a testa bassa. Durissimo Paolo Grimoldi, segretario della Lega Lombarda: «Ora

questo governo di incapaci si dimetta e si torni al voto. È inaccettabile che Milano, che aveva le migliori credenziali, abbia perso la corsa all'assegnazione dell'Ema per l'inconsistenza e l'incapacità a livello diplomatico di un governo che conta meno di zero e non ha alcuna credibilità internazionale». Mentre Mariastella Gelmini (Forza Italia) parla di «Schiaffo all'Italia». Più morbido Raffaele Cattaneo, presidente del Consiglio regionale: «Resta il dispiacere, naturalmente, ma anche la consapevolezza di aver fatto il possibile per portare a casa una partita così decisiva».

Anche i Cinque Stelle con Stefano Buffagni hanno accusato il Pd e Gentiloni: «Questa sconfitta certifica la nostra inconsistenza politica in Europa». E ancora: «Evidentemente la nostra politica non è riuscita a farsi valere rispetto alla piccola Olanda che sa farsi valere più di noi. Al sorteggio non dovevamo neppure arrivarci! Vedere l'Italia nell'angolino sinceramente mi mortifica molto».

Nella sala stampa approntata al Pirellone, intanto, si pre-

sentano il governatore Roberto Maroni e il sindaco di Milano Beppe Sala. Musi lunghi e facce scure, assicurano che «abbiamo fatto il possibile. Certo che perdere per un sorteggio...». La modalità non va giù soprattutto a Maroni che dopo aver ringraziato tutti «il sindaco, il governo che si è impegnato, gli imprenditori, le categorie produttive», si leva qualche sassolino: «Il sorteggio è veramente triste. C'è delusione ma anche tristezza. Un'Unione di Paesi che non sa decidere, nel bene e nel male genera anche questi sentimenti». Poi l'affondo: «Non faccio dietrologie ma ricordo che erano 27 paesi, uno si è astenuto. Si è andato al pareggio per non scontentare nessuno? L'Ue - aggiunge - lascia decidere ad altri, non si sa assumere le responsabilità e lascia decidere fuori dall'Europa o affidandosi alla sorte. Da domani io, Beppe Sala e il governo italiano magari qualche iniziativa potremmo pensare di prenderla». Per Maroni comunque «finisce la partita di Ema, ma non il ruolo che Milano e la Lombardia vogliono

avere nelle scienze della vita».

Ad essere deluso non è solo il mondo della politica. Per il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli «è assurdo e ingiusto un sorteggio per assegnare l'Ema. Il caso non può decidere il destino di un'agenzia così importante e strategica per l'Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ È inaccettabile che Milano abbia perso la corsa all'assegnazione dell'Ema per l'inconsistenza e l'incapacità a livello diplomatico di un governo che conta meno di zero

P. GRIMOLDI, LEGA



SCONFITA BRUCIANTE

A sinistra il governatore Roberto Maroni e il sindaco di Milano Beppe Sala; qui in alto il palazzo Gio Ponti sede di Assolombarda, abbellito con una vetrofania che sosteneva la candidatura della città [Ftg]





Sognando Ema: gigantografie sui palazzi

MILANO - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" (una nuova casa scintillante per l'Agenzia europea del farmaco), ha vestito ieri mattina Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema, l'Agenzia europea del farmaco, in una logica di squadra. All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta in Assolombarda davanti alla vetrofania di

250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi (nella foto), presidente di Assolombarda, e Marco Barbieri, segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio

Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palaz-

zo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

«Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha commentato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda -.

Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia». «Spe-

riamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: "Ema, questa è la tua casa"», ha concluso Bonomi. «La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano -. Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano».

Scritte e disegni
in quattro enti:
«L'Agenzia
europea del
farmaco sia qui»





ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

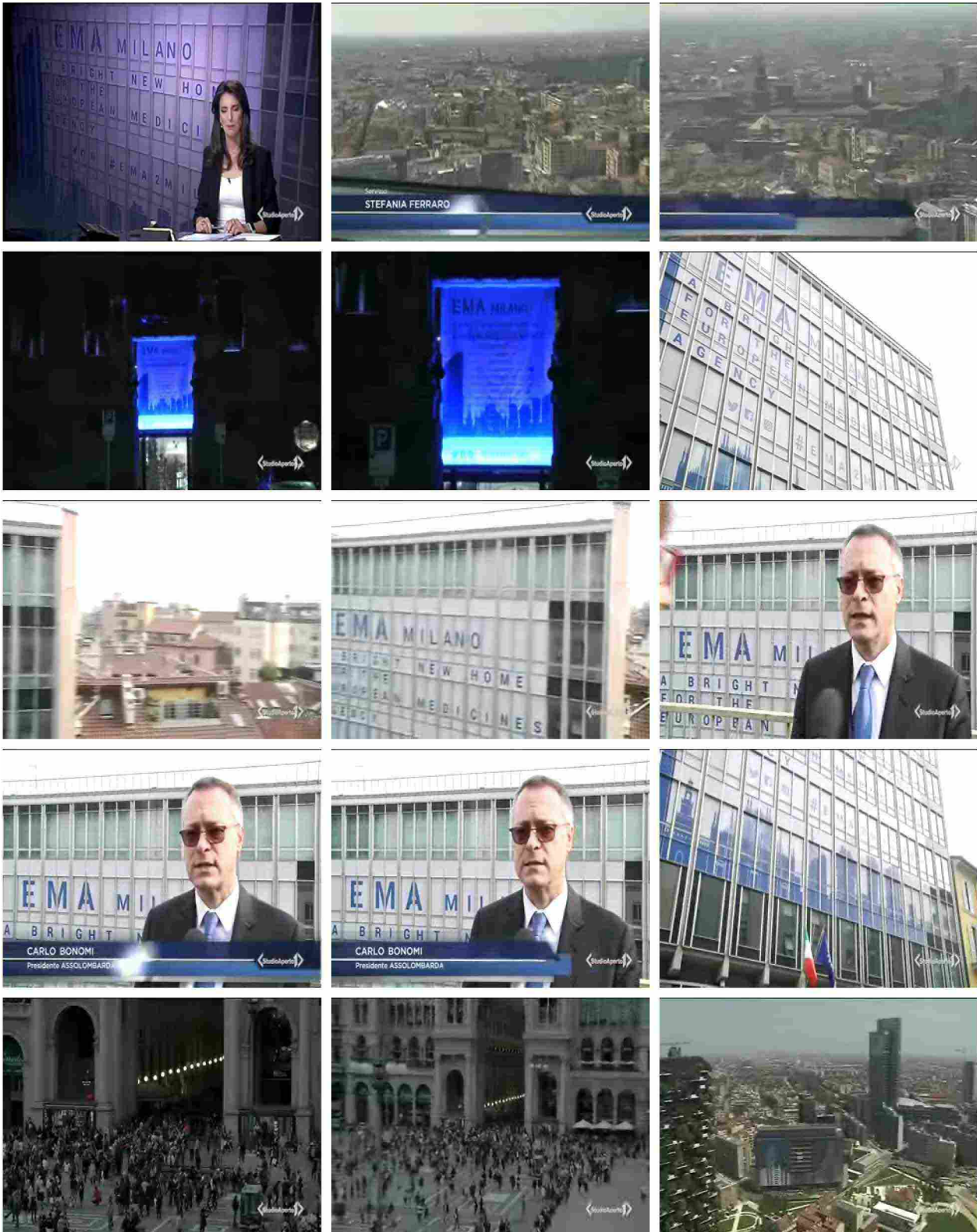
TV e Radio

RASSEGNA STAMPA



STUDIO APERTO H. 18.30 (Ora: 18:55:50 Min: 1:35)

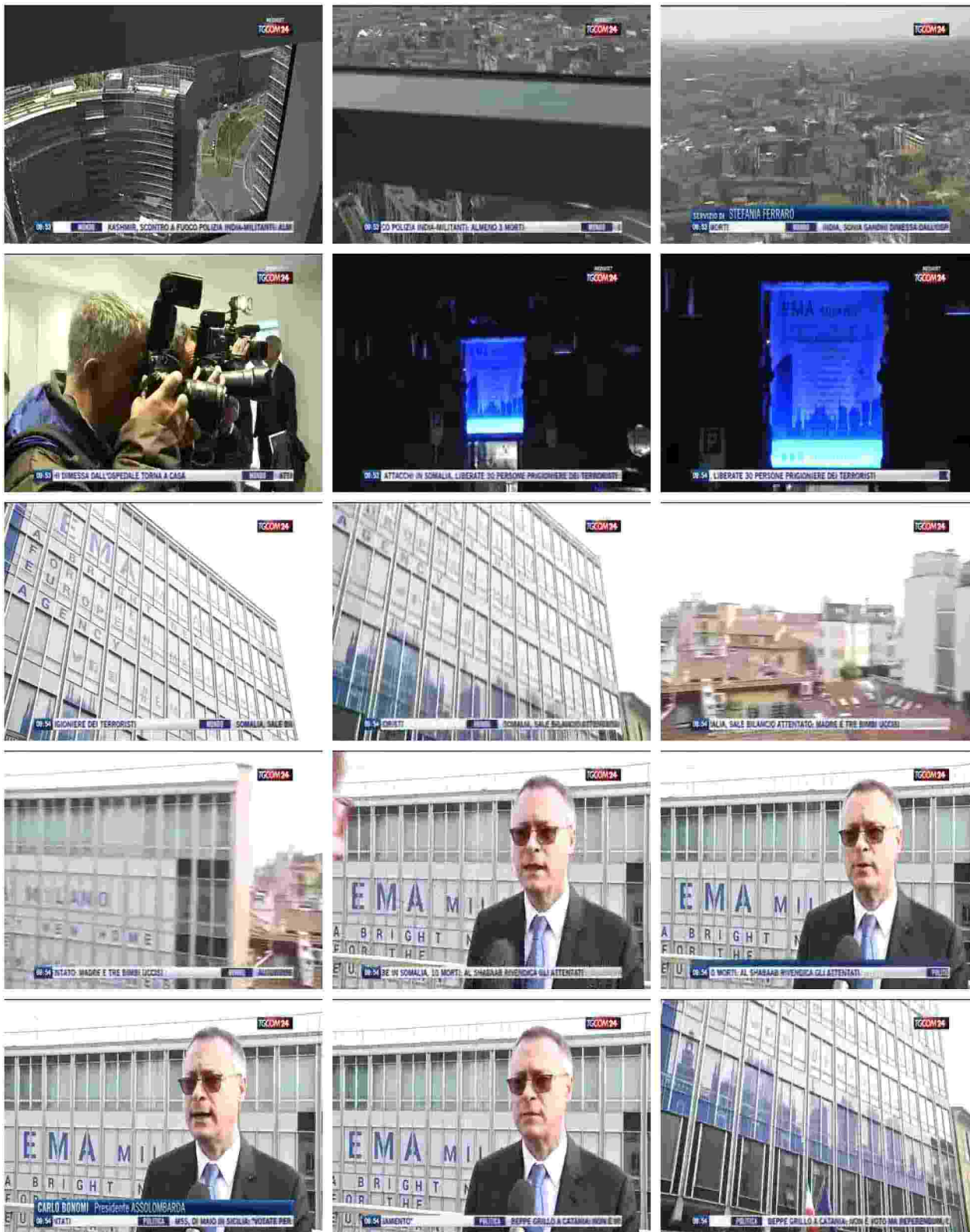
Milano è in prima linea per ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. Al via la campagna che vede coinvolte diversi edifici importantitra i quali anche la sede di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGCOM24 NUOVO GIORNO (Ora: 09:53:41 Min: 1:34)

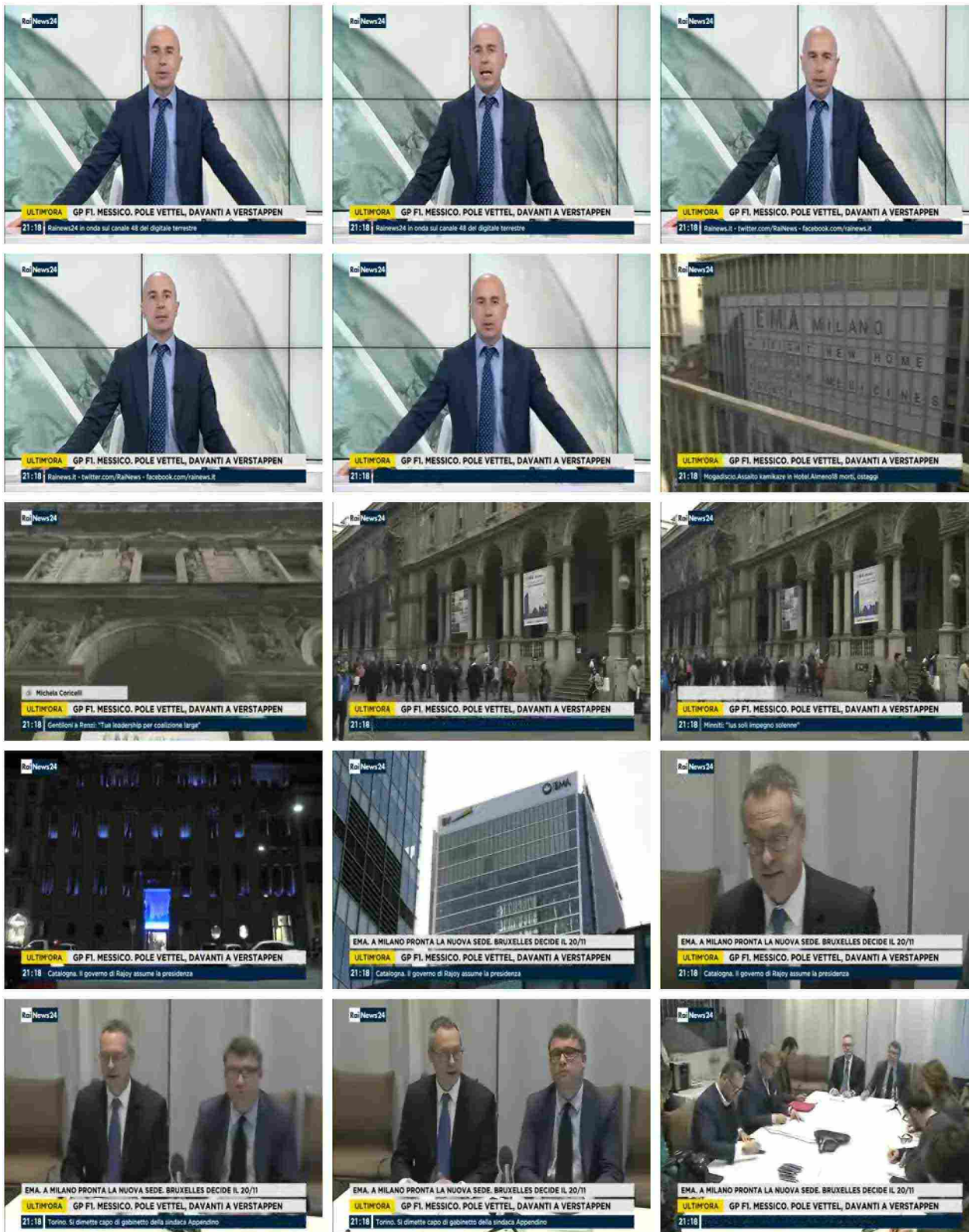
Le associazioni lombarde e milanesi si impegnano per la candidatura milanese per diventare la sede dell'EMA. Tra gli edifici coinvolti in un'imponente campagna pubblicitaria, quello di Assolombarda: Bonomi e Barbieri presentano l'iniziativa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H 21.00 (Ora: 21:18:12 Min: 1:41)

Quattro palazzi storici Milano pronti per accogliere la nuova sede dell'EMA, l'Agenzia Europea del Farmaco che ha traslocato da Londra a causa della Brexit. La campagna e' promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza, Brianza, Lodi, Confcommercio Milano.

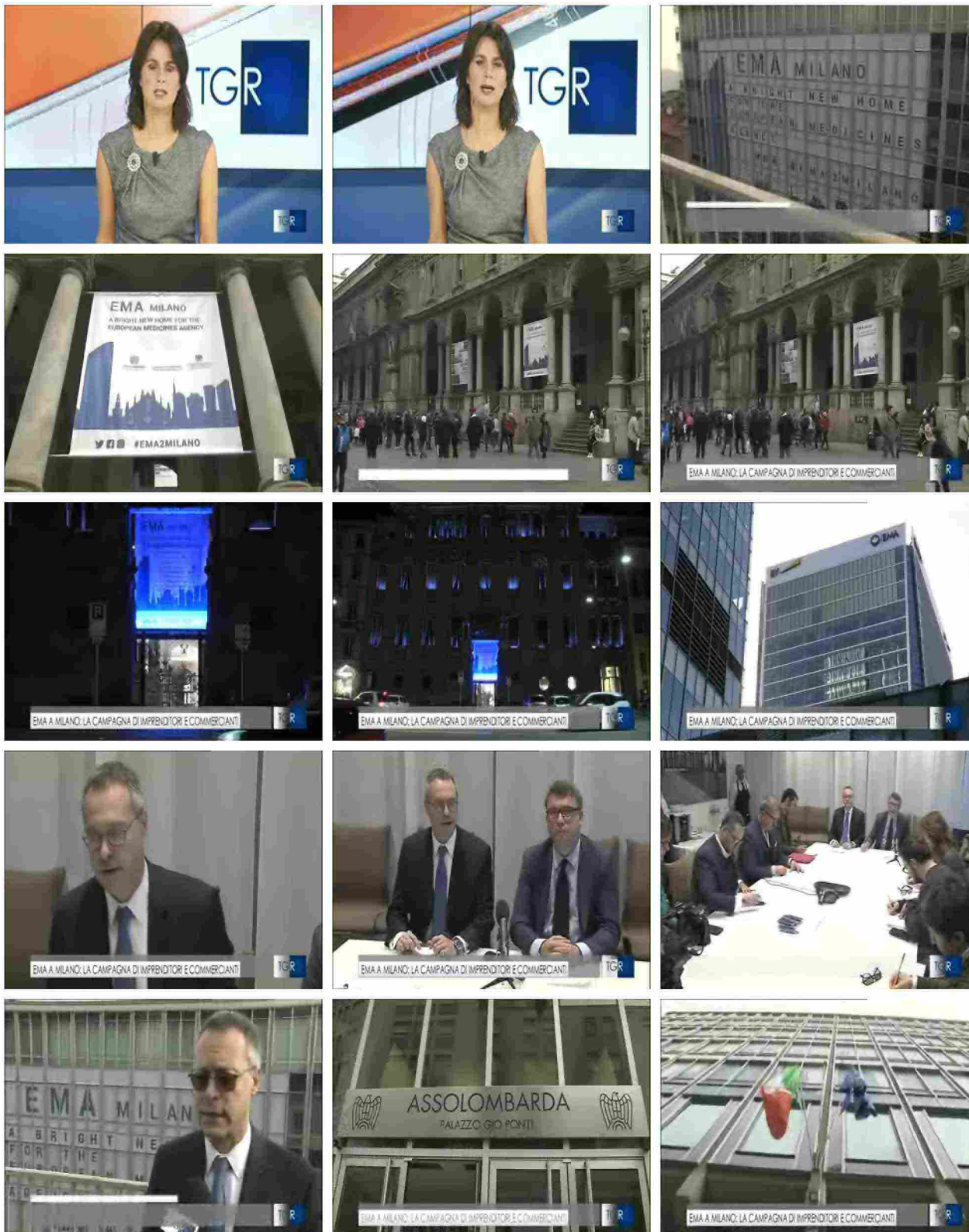


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:08:26 Min: 1:32)

Milano una nuova e luminosa casa per l'agenzia europea del farmaco, l'augurio col sapore di sfida vestirà 4 palazzi storici di Milano. Gioco di squadra per una campagna promossa da Assolombarda Camera di commercio metropolitana di Milano Monza Brianza Allodi Confcommercio Milano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:47:35 Min: 1:27)

La Milano dell' economia unita a sostegno della candidatura della città per ospitare la sede dell' agenzia europea del farmaco, uno striscione di auspicio con le lettere in blu ha vestito 4 palazzi storici del centro, sedi di Assolombarda, Camera di commercio Metropolitana di Milano Monza e Brianza e Lodi e Confcommercio Milano.



GR24 H. 13.00 (Ora: 13:10:19 Min: 1:04)

Milano è pronta ad accogliere l'AEI l'Agenzia Europea del Farmaco che lascerà Londra in seguito alla Brexit: a dirlo è Carlo Bonomi Presidente di Assolombarda che oggi ha presentato quest'iniziativa insieme a Confcommercio e Camera di Commercio.

GR24 H. 17.00 (Ora: 17:06:59 Min: 1:02)

"Milano e' pronta ad accogliere l'EMA, l'Agenzia del Farmaco Europea, che lascerà Londra a seguito della Brexit": a dirlo e' Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda.

GR24 H. 19.00 (Ora: 19:10:31 Min: 1:02)

"Milano e' pronta ad accogliere l'EMA, l'Agenzia del Farmaco Europea, che lascerà Londra a seguito della Brexit": a dirlo e' Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:18:32 Min: 1:08)

Milano d'impegna per ottenere l'agenzia europea del farmaco. Il presidente di Assolombarda Bonomi sostiene che la città se farà squadra potrà vincere, ottenendo un risultato permanente.



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Testate online

RASSEGNA STAMPA

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Milano / Economia

ECONOMIA

La Milano che produce s'accende per Ema: "Saremo la sua nuova casa"

Gigantesca vetrofania a Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda

di **FABIO FLORINDI**

Publicato il 29 ottobre 2017 ore 11:46

Carlo Bonomi davanti a Palazzo Gio Ponti con la vetrofania pro Ema (Omnimilano)

Carlo Bonomi davanti a Palazzo Gio Ponti con la vetrofania pro Ema (Omnimilano)

🕒 3 min



Ema, Alfano: "Milano sede migliore, non soffre tipici problemi italiani"

Sala: "L'Agenzia europea del farmaco porterà tremila posti di lavoro"

Milano, 12 ottobre 2017 - Industria e commercio assieme per sostenere la candidatura di Milano ad ospitare l'**Ema**, l'Authority europea in partenza da Londra dopo la Brexit. L'iniziativa prevede un'immagine con lo skyline della città e la scritta "**Milano: a Bright New Home for the European Medicines Agency**" ("Una nuova sede brillante per l'Agenzia europea del farmaco") sulla facciata di **Palazzo Gio Ponti**, sede di **Assolombarda**.

Si tratta di una **vetrofania di 250 metri quadri**. A Palazzo Giureconsulti e Turati, sedi della Camera di Commercio, vengono esposti due manifesti della

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA

Tasse, pagare meno si può: 200 siti web per dribblare il Fisco

ECONOMIA

Mediobanca: in nuovo cda Alierta e Tononi

ECONOMIA

Visco a Bologna, l'abbraccio con Prodi

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

candidatura. Invece la Confcommercio illumina di blu Palazzo Castiglioni e c'è uno striscione all'ingresso. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, quando verrà resa nota la decisione dei Ventisette sulla città europea che s'aggiudicherà la futura sede dell'Agenzia europea del farmaco. «Vogliamo fare squadra e sostenere con un'unica voce la candidatura di Milano per Ema», ha detto il presidente di **Assolombarda**, **Carlo Bonomi**. «Milano - ha aggiunto - ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose». E il crescente grado di attrattività della città, secondo il presidente degli imprenditori, è testimoniato dai numeri: «A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia». Sulle scienze della vita «Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità». Per **Bonomi** «sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: Ema, questa è la tua casa».

Da parte sua il presidente della **Camera di commercio e di Confcommercio Milano**, **Carlo Sangalli**, ha sottolineato: «La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema; la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano». Sangalli sostiene che, come accaduto con l'Expo, bisognerebbe installare «in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre». Il segretario di Confcommercio Milano, **Marco Barbieri**, ha fornito alcuni numeri: «È stato stimato che l'arrivo di Ema porterà 60 milioni di euro di incremento dei consumi in un anno». E ancora «70 milioni di euro all'anno come ricadute e di indotto per tutto il settore della ricettività». Inoltre «nel raggio di 3 chilometri intorno a Palazzo Pirelli ci sono 183 alberghi, da 3 a 5 stelle, e questi cubano circa 16.500 camere. Se riduciamo il raggio a un chilometro, abbiamo circa il 48% di questi numeri».

ECONOMIA

Standard&Poor's alza il rating, l'Italia promossa dopo 15 anni

ECONOMIA

Air Berlin: accordo 40 mln con EasyJet

ECONOMIA

Fisco: Cgia, novembre mese tasse, 55 mld

Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

di **FABIO FLORINDI**

RIPRODUZIONE RISERVATA

f CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER

VI RACCOMANDIAMO (sponsored)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

L'ENERGIA RACCONTATA DA CHI LA CONOSCE DAVVERO. IL FOGLIO

[entra nel Foglio abbonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)

SFOGLIA
L'EDIZIONE
DI OGGI

IL FOGLIO

ELEZIONI SICILIA | RUSSIAGATE | CATALOGNA | FESTA CINEMA

[home](#) [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [meteo](#) [blog](#) [sezioni](#)

lo sfoglio no

L'ENERGIA

L'ultimo miglio per l'Ema e la business diplomacy

Il 20 novembre prossimo ci sarà il responso definitivo sulla possibilità concreta di portare l'agenzia europea del farmaco a Milano

5 Novembre 2017 alle 06:05



Foto LaPresse



L'ultimo miglio lo stanno imboccando di corsa. Perché il 20 novembre prossimo ci sarà il responso definitivo sulla possibilità concreta di portare l'agenzia europea del farmaco a Milano. Il mondo delle istituzioni, per una volta,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915


un pinguino che dabba

sta remando tutto nella stessa direzione, lo abbiamo chiamato “il paradigma Ema”, e dovrebbe servire sempre. Il mondo dell’impresa fa pure la sua parte, e non solo per quel che riguarda i big, rappresentati da Diana Bracco, all’interno del coordinamento ristretto per la candidatura di Milano. Anche il resto del sistema sta giocando la carta della diplomazia economica per convincere gli indecisi: quei paesi che, non avendo chance, possono però condizionare l’esito della gara. Sono già una trentina le tappe bruciate dagli industriali lombardi per sostenere la candidatura di Milano. Dopo la Polonia e il Portogallo ora è il momento delle Repubbliche baltiche. Da Riga a Vilnius, un vero road-show di missioni di business diplomacy. “Vogliamo fare squadra e sostenere a un’unica voce la candidatura di Milano per Ema – ha spiegato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda – Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose”. Nella task force dell’economia lombarda che sta giocando le sue carte per Milano c’è Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio e della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi: “La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il paese”. Se i colossi dell’impresa sono schierati da tempo, anche il mondo delle pmi e degli artigiani ha deciso di fare capillarmente la propria parte. “Oltre all’efficienza lombarda, conta anche la qualità della vita che Milano può offrire a chi verrà a lavorare all’Agenzia – dice Marco Accornero, presidente dell’Unione Artigiani”. La città, dunque, si è schierata al completo e ognuno manovra il suo remo. C’è anche FederModaMilano, col patron Renato Borghi: “Milano è tra le città che attirano di più i turisti da tutto il mondo, perché in casa nostra non c’è solo l’innovazione e la ricerca ma anche l’ospitalità, il buon gusto a tavola, e la bellezza che sa creare il mondo della moda”. Intanto si sono illuminati i palazzi del potere: i Giureconsulti, il Gio Ponti, i palazzi Turati e Castiglioni dove campeggia la scritta: “Milano: a bright new home for the European Medicines Agency”. L’ultimo miglio non è semplice, ma la strada è giusta.



Eurowings

da **29.99€**

Vola a tariffe ancora più vantaggiose. Prenota subito - da 29,99€*.

Voli economici!

Sponsorizzato da

TAG: [ema](#), [milano](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

[entra nel Foglio abbonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)

SFOGLIA
L'EDIZIONE
DI OGGI

IL FOGLIO

LUIGI DI MAIO | PAPA FRANCESCO | ZIMBABWE | MOLESTIE SESSUALI

[home](#) [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [meteo](#) [blog](#) [sezioni](#)

lo sfoglio a

L'ENERGIA

Perché Milano teme di perdere la grande occasione dell'Ema

I ministri dei 27 paesi europei voteranno a scrutinio segreto – le schede verranno distrutte in seguito – il 20 novembre prossimo



di Alberto Brambilla

17 Novembre 2017 alle 06:15





Roma. Nel fare un bilancio tra le buone chance di vittoria e le insidie possibili probabilmente sta prevalendo una forma di scaramanzia tra i diplomatici che hanno promosso Milano per ospitare l'agenzia europea per i medicinali (Ema), considerata una delle più rilevanti tra le quaranta agenzie Ue, che lascerà Londra dopo la Brexit. Ieri Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, e Roberto Maroni, presidente di Regione Lombardia, hanno posato "ottimisti" tenendo come sfondo Palazzo Gio' Ponti dove campeggia il cartellone "Milano nuova luminosa casa per l'Ema". Ma nei palazzi milanesi prevale prudenza, si fanno pronostici che danno chance di vittoria al 40 per cento. Eppure Milano è la favorita dai broker. Per Ladbrokes è in testa (quotazione 2 a 1) con un ampio margine sulle altre. Ci sono concorrenti considerate tecnicamente valide come Amsterdam, Vienna e Copenhagen. Ma scontano deficit logistici.

La capitale olandese, data tra le favorite, non ha una sede definitiva per ospitare uno staff fisso di 900 persone e che riceve 35 mila scienziati e ricercatori in visita ogni anno. La capitale danese invece non ha una sede unica, ma più edifici. Milano offre il centrale grattacielo Pirelli, subito libero e senza pagare affitto. Barcellona è una candidatura in declino vista l'incertezza per il business dopo il voto indipendentista in Catalonia. Bratislava è considerata la rivale più pericolosa dal centro-est europeo perché l'area, dove avanzano sentimenti ostili all'integrazione europea, è sotto-rappresentata in fatto di agenzie Ue. Il 70 per cento dei dipendenti dell'Ema, secondo un sondaggio interno, però lascerebbe il posto se la sede sarà Bratislava, paralizzando il lavoro dell'ente di supervisione e controllo della sicurezza dei medicinali. La Germania sembrava sostenere la Slovacchia in ottica politica, favorendo l'inclusione europea, ma il ministro degli Esteri in uscita, il socialdemocratico Sigmar Gabriel, ha detto che Milano ha buone possibilità. Un segnale, dice una fonte governativa italiana, che probabilmente i tedeschi si sono convinti a lasciare un approccio geopolitico per uno che tenga conto dell'importanza dell'organismo per la tutela della salute dei cittadini europei. La consapevolezza che la sfida non è vinta nasce però da una procedura di votazione non trasparente e dall'esito imprevedibile.

Il 20 novembre al Consiglio Affari Generali i ministri europei dei 27 paesi voteranno a scrutinio segreto – le schede verranno distrutte in seguito (insieme si deciderà la collocazione dell'agenzia bancaria europea, Eba, per cui è favorita Francoforte). Al primo turno ogni paese avrà un voto che vale tre punti, poi uno che ne vale due e uno che ne vale

uno solo. A meno che una città non riceva una maggioranza forte al primo round, passeranno i primi tre candidati e si voterà finché non ci sarà un vincitore. Il risultato, pur condizionato da forte lobbying, è imprevedibile perché ogni paese potrebbe votare per sé o favorire candidati già deboli per creare confusione. Nella sua opera diplomatica, l'Italia ha mosso le corazzate visto che l'Ema è una grande occasione di ulteriore avanzamento economico-sociale per Milano e per l'Italia dove il settore farmaceutico contribuisce essenzialmente alla produzione industriale. L'Italia ha applicato lo schema che funzionò per la vittoria di Expo2015. L'approccio diplomatico "anglossassone", cioè non solo attraverso canali politici, ma con la mobilitazione di un gruppo di imprese private (farmaceutiche e chimiche) e di stato coordinate con associazioni imprenditoriali nazionali e lombarde per convincere soprattutto gli stati periferici, dato che il voto di un paese piccolo vale quanto quello del più popoloso. Per Expo furono decisivi i voti africani. La delegazione ha toccato undici tappe tra cui Portogallo, Malta, Grecia, Cipro, Polonia, Bulgaria, Estonia, Slovenia. La diplomazia di Roma s'è spinta al punto da offrire in ottobre 140 truppe in Lettonia per le missioni Nato negli stati baltici, preoccupati dalla Russia.

TAG: ema, milano

ARTICOLI CORRELATI



L'ultimo miglio per l'Ema e la business diplomacy



Perché la corsa europea all'Ema è una questione di merito



La buona notizia del "metodo Ema"



Peccato che l'assegnazione dell'Ema non sia solo una questione di merito

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su:

ANSA.it Lombardia

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione +

CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * ECONOMIA E TERRITORIO * CONSIGLIO LOMBARDIA * SPECIALI

ANSA.it > Lombardia > Agenzia del Farmaco >

Industria e commercio, a Milano un'unica voce per Ema

Industria e commercio, a Milano un'unica voce per Ema

Quattro palazzi cambiano 'veste' per sostenere la candidatura

Redazione ANSA

MILANO
28 ottobre 2017
13:22
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Sindacati

Economia, affari e finanza

Carlo Sangalli

Marco Barbieri

Carlo Bonomi

Ema

Confcommercio

Assolombarda



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 28 OTT - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta 'Milano: a bright new home for the European Medicines Agency', questa mattina, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema, l'agenzia europea del farmaco, in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori dal palazzo dei Giureconsulti.

Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha commentato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia". "Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: 'Ema, questa è la tua casa'" ha concluso Bonomi.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare

ULTIMA ORA LOMBARDIA

- 13:22 1000 da scienziati-guru Braden e Lipton
- 12:24 Pisapia, spero coalizione ampia e aperta
- 12:19 Debutta a teatro 'Mamma a carico'
- 11:39 La prima festa del risotto a Milano
- 11:32 Fiamme nei boschi in provincia Sondrio
- 11:32 Onlus per disabili non dichiara 3,5 mln
- 08:31 Fiamme vicine a case nel Varesotto
- 22:27 Bambino di 8 anni morto nel Naviglio
- 20:49 Le sartorie sociali sfilano a Milano
- 19:39 Bimbo 8 anni caduto in Naviglio, è grave

> Tutte le news

IMPRESE & MERCATI

« Musica per il funerale: collaborazione tra l'Impresa Funebre D'Adda e il maestro Paolo Oreni



L'impresa di Treviglio guidata da Mauro D'Adda può contare sul talento dell'organista di fama internazionale per valorizzare l'accompagnamento della cerimonia religiosa

« Allo Studio Mariotti la cellulite si cura con la carbossiterapia



Mario Mariotti, direttore scientifico dello studio di Cremona, è stato tra i primi a utilizzare questa tecnica non invasiva che utilizza l'anidride carbonica per combattere gli inestetismi cutanei

Responsabilità editoriale di Pagine Si! S.p.A.

ANSA ViaggiArt

> vai

« Le ferite dell'Iraq nelle foto di Duley

Versione integrale a Casa Emergency, estratto alla Triennale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano - Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

Annunci PPN



Dacia Duster
Gamma da 11.900 €. Scopri anche la Serie Speciale Brave2.

A ottobre sempre aperti.



Nuova Nissan MICRA
La più innovativa Nissan Micra di sempre.

Configurala



Gamma Captur
Fino a 4500 € di vantaggi

A ottobre sempre aperti



I grandi dell'umanità
Nonna Lucia, grande dell'umanità grazie ad un gesto d'amore

https://goo.gl/kDbY16

COMMENTI

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Turismo: in Basilicata oltre mille imprese guidate da donne

"Isole del gusto", 52 menù per la prima edizione regionale

Torna rassegna promossa da Camera di Commercio di Oristano

Unioncamere: buyer Corea del Sud nelle Marche

Coinvolte imprese Ancona e Fermo. Interesse per alimentare

Sanità: ospedale Area vasta 3 sarà Contrada Pieve Macerata

Ceriscioli ai sindaci, miglior sito per tempi percorrenza

> Tutte le news



PRESS RELEASE

Assaporito, dove le specialità del Sud si ordinano con WhatsApp
Pagine SII SpA



Chs Group, a Host 2017 soluzioni hi-tech e materiali innovativi per la tavola
Pagine SII SpA



Immobiliare Biondi: vendere casa diventa più veloce grazie all'Home Staging
Pagine SII SpA



Il trabattello «Professional» Svelt compie 40 anni
Pagine SII SpA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Seguiaci su:

ANSA.it Lombardia

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione +

CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * ECONOMIA E TERRITORIO * CONSIGLIO LOMBARDIA * SPECIALI

ANSA.it > Lombardia > Agenzia del Farmaco >

EMA: Bonomi (Assolombarda) con Maroni per sede a Milano

EMA: Bonomi (Assolombarda) con Maroni per sede a Milano

Foto in posa davanti a vetrofonia facciata Palazzo Gio' Ponti

Redazione ANSA

MILANO

16 novembre 2017
18:22
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Politica

EMA Bonomi

EMA Milano

Roberto Maroni

Carlo Bonomi

Assolombarda



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 16 NOV - Assolombarda e Regione Lombardia continuano la loro campagna per portare a Milano la sede dell'Agenzia del Farmaco europeo. Oggi Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, e Roberto Maroni, presidente di Regione Lombardia, hanno posato ottimisti davanti alla vetrofania visibile su tutta la facciata di Palazzo Gio' Ponti, sede di Assolombarda, dove è stata allestita questa scritta: "EMA Milano, a bright new home for the European Medicines Agency" (EMA Milano, una nuova luminosa casa per l'Agenzia Europea del Farmaco). (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

Annunci PPN

Renault TALISMAN e
Nuova Gamma EXECUTIVE con 4Control 4 ruote sterzanti

SCOPRI L'OFFERTA

GLC 220 d 4MATIC SPORT.
Da € 395/mese, se permuti un'auto diesel da EU1 a EU4.

Scopri l'offerta

Un lascito ad UNHCR
Lascia qualcosa per amore a chi ha lasciato tutto per forza

<https://goo.gl/zaR4wV>

Nuova Nissan MICRA
La più innovativa Nissan Micra di sempre.

Configurala

COMMENTI

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)

ULTIMA ORA LOMBARDIA

- 17:54 **M5s** pianta alberi domenica a Milano
- 17:43 **Fassone**, il Milan vuole un suo stadio
- 17:21 **Azzurri**: Fassone, cambiare ma non tutto
- 17:18 **Riso**: Ciocca, subito dazi in clausole Ue
- 17:18 **Carlo Cracco** perde una stella Michelin
- 17:09 **Pirelli** in Sistema Biblioteche Milano
- 16:47 **Lario-Berlusconi**: patrimonio lei 104 mln
- 14:48 **Morandi**, ancora giovane e canto l'amore
- 14:41 **Brembo**: su podio Best brand 2017 Italia
- 14:33 **Sicurezza**: alla rassegna anche il super drone Predator

[> Tutte le news](#)

IMPRESE & MERCATI

Musica per il funerale: collaborazione tra l'Impresa Funebre D'Adda e il maestro Paolo Oreni



L'impresa di Treviglio guidata da Mauro D'Adda può contare sul talento dell'organista di fama internazionale per valorizzare l'accompagnamento della cerimonia religiosa

Allo Studio Mariotti la cellulite si cura con la carbossiterapia



Mario Mariotti, direttore scientifico dello studio di Cremona, è stato tra i primi a utilizzare questa tecnica non invasiva che utilizza l'anidride carbonica per combattere gli inestetismi cutanei

Responsabilità editoriale di Pagine SÌ! S.p.A.

ANSA ViaggiArt

[> vai](#)

La Collezione Sforzi a Villa Necchi

EMA A MILANO, LA CITTA' SI TINGE DI BLU

Da questa mattina un'immagine con lo skyline della città in blu e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" veste Palazzo Gio Ponti, sede di **Assolombarda**, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di **Assolombarda**, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e ospita uno striscione all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, giorno della verità in cui verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

"Sarebbe bello – propone **Carlo Bonomi**, **presidente** di **Assolombarda** – poter mettere una vetrofania o un messaggio sul Pirellone che dica: 'Ema, questa è la tua casa'. Noi, città e comunità economica cittadina, siamo già pronti ad accoglierli".

Mentre Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, propone di "posizionare un countdown in Piazza San Babila", sulla falsa riga di quanto realizzato in occasione dell'assegnazione di Expo, "affinché da qui al 20 novembre si possa creare una sorta di tifo da stadio dei milanesi, dove il conteggio di ogni giorno possa portare a raggiungere un obiettivo importante per tutti i milanesi e per tutta l'Italia".

"Vogliamo fare squadra – aggiunge **Bonomi** – e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità".

space play / pause q unload |
 stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2
 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

Eni Award 2017
Ideas for a brighter future.

Scopri i vincitori.



CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA



LOGIN AREA CLIENTI

askanews

Sabato 28 Ottobre 2017

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord

Home > Economia > Industria e commercio per Ema a Milano: palazzi cambiano veste

EMA Sabato 28 ottobre 2017 - 16:01

Industria e commercio per Ema a Milano: palazzi cambiano veste

Iniziativa di Assolombarda, Camera di Commercio e Confcommercio



Milano, 28 ott. (askanews) – Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", questa mattina, ha vestito Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema in una logica di squadra. All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta nella sede di Assolombarda davanti alla vetrofanfa di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece,

Lasciare gestire alle Banche i tuoi investimenti è come chiedere a un pasticcere un consiglio nutrizionale.

Se il tuo portafoglio ha un valore di almeno 350.000 €, e vuoi sapere perché Fisher Investments Italia può darti un servizio migliore di una Banca, scarica senza spese la guida **Meglio di una Banca.**

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA




Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Guccini all'Ostria delle Dame: esiste ancora, ma servono leader



Ermitage, 100 anni dell'Ottobre rosso: la Rivoluzione iniziò qui

illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

(segue)



ARTICOLI SPONSORIZZATI



ANTICIPO ZERO, Bollo e Assicurazione Rca INCLUSI e puoi RESTITUIRLA dopo 2 anni.

JEEP RENEGADE a 299€/mese



Speciale Natale Sulle Alpi. Ultime camere disponibili, prenota ora

Capodanno In Montagna



Nuovo Nissan Qashqai. L'innovazione è davvero utile solo quando sa darti un vantaggio.

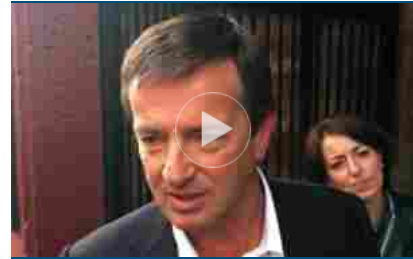
Nissan



Natale E Capodanno Nella Splendida Cervinia

Capodanno In Montagna

Sponsorizzato da



Primarie in Lombardia, Gori: io disponibile ma diamoci una mossa



Pd, Pisapia: rispetto e apprezzamento per la scelta di Grasso



Guatemala, ex presidente Perez rinviato a giudizio per corruzione



Piemonte in fiamme dal Cuneese alle valli del Gran Paradiso

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI

Codice abbonamento: 043915

sabato 28 ottobre 2017

1968-2017
>> Itaipress
29 anni
di notizie su misura

Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspare Borsellino

METEO

OROSCOPO

Cerca...
>> Qui EUROPA

>> Crediamo
in uno sport che unisce

HOME AGROALIMENTARE AMBIENTE CRONACA ECONOMIA ENERGIA GIOVANI LEGALITÀ MEDNEWS MOTORI POLITICA QUI EUROPA SALUTE SCUOLA SPETTACOLI SPORT TURISMO REGIONALI SPECIALI
28 ott 12:00 - Bosio "Enti promozione vanno preservati" 28 ott 11:54 - Lembo "Incontro positivo tra Enti promozione" 28 ott 11:49 - ENTI PROI

Bonomi "Ema obiettivo importante per Milano" Autonomia: Maroni "Svolta epocale" Milano, arrestati ladri di preziosi Milano, Sala "La città deve anche riposarsi" Lombardia su schermi Times Square

Agenzia di Stampa Itaipress - Lombardia >> Scarica scheda notiziario Scrivi alla redazione

BONOMI "EMA OBIETTIVO IMPORTANTE PER MILANO"



28 ottobre 2017

"La sede di Ema a Milano è un obiettivo importante ed un successo permanente per la città e il Paese". A dirlo è il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi.

Questa mattina un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" ha vestito Palazzo Giò Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, i Palazzi Turati e Castiglioni. La sede di Assolombarda, in particolare, è stata rivestita da una vetrofanìa di 250 metri quadrati. Attraverso le rispettive sedi, Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e

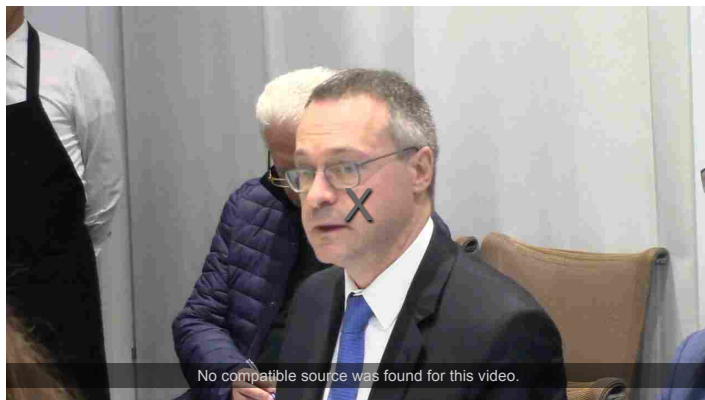
Lodi, e Confcommercio di Milano hanno voluto così sostenere la candidatura di Milano per Ema. La grafica sarà esposta fino al 20 novembre, quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede.

"Il successo di Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità come è stato quello di Expo ma con una grande differenza: diventa permanente", sottolinea Bonomi. "All'assegnazione manca poco - aggiunge -. Dobbiamo impegnarci sino in fondo, non facendoci distrarre dai tanti temi in agenda. Ema è importante non solo per l'indotto economico ma per il riconoscimento di internazionalità. Il Pil di Milano nell'ultimo triennio, 2014-2016, vale il doppio di quello internazionale: è 3,9% a Milano, 2,8% in Lombardia, 1,8% a livello nazionale. Nel 2009 il New York Times apostrofava Milano come 'Cinderella'. Dal 2015 in poi Milano ha ripreso in mano il suo futuro: è considerata una delle 12 città 'alfa' nel mondo. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield. diretti in Italia. L'assegnazione di Ema sarebbe un ulteriore scatto in avanti".

Il presidente di Assolombarda elogia "il sistema Milano: tutte le componenti lavorano assieme per l'obiettivo". Sul fronte della concorrenza delle altre città candidate, spiega che "le capitali del Nord sono le più temibili, Amsterdam e Copenaghen. Son competitive e possono fruire un gioco diplomatico dei Paesi del Nord". "Sarebbe bello se sul Pirellone ci fosse la vetrofanìa: 'Ema, questa è la tua casa', conclude Bonomi.

Anche Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, sottolinea l'importanza di "fare squadra. Secondo una stima del nostro Ufficio Studi, con l'arrivo di Ema ci sarebbe un incremento dei consumi di 60 milioni di euro". "Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto perché da qui al 20 novembre si crei un tifo da stadio dei milanesi. L'obiettivo è importante per la città e l'Italia, come è stato Expo", aggiunge Barbieri.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - è il messaggio del presidente di Camera di Commercio Metropolitana e Confcommercio Milano Carlo Sangalli -. Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano".



No compatible source was found for this video.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



LIFESTYLE
Licenziamento donna in gravidanza o neo mamma
Rimborso dell'Iva a credito
Riabilitazione del protestato
Come comunicare la gravidanza al datore di lavoro
Protestato, come aprire un conto corrente

LOMBARDIA SU YOUTUBE
Il browser attualmente non riconosce
Autonomia: ecco i prossimi passi di
Fai clic qui per consultare le nostre
domande frequenti sul video HTML5
YouTube

Itaipress
Gratis sul tuo
smartphone e tablet
Disponibile su
App Store
ANDROID APP ON
Google play

ITALPRESS
Scarica la brochure

ASSOLOMBARDA E LA GRANDE PARTITA DELL'EMA A MILANO

di Marco Frojo ? Alle fasi finali il confronto con Amsterdam e Copenaghen. Si decide il 20 novembre. La posta in gioco è importantissima. A esattamente tre settimane dalla decisione di Bruxelles sulla nuova sede dell' Ema (arriverà il 20 novembre), **Assolombarda** scende in campo per tirare la volata a Milano. Il capoluogo lombardo è infatti una delle 19 città candidate a ospitare l'Agenzia europea per i medicinali che, similmente a quanto sta succedendo con l' Eba (l'Authority bancaria europea), deve lasciare Londra in seguito alla Brexit.

La candidatura di Milano: ricadute non solo di carattere economico «Vogliamo dare il segnale che l'Italia è pronta a fare un gioco di squadra per ripetere il successo ottenuto con l' Expo – spiega **Carlo Bonomi** il presidente di **Assolombarda**, che ha inaugurato la campagna davanti alla vetrofanìa di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione – A differenza dell'esposizione universale, però, le ricadute sull'economia cittadina della presenza dell'Ema sarebbero durature».

Un primo calcolo dell'impatto economico dell'eventuale successo della candidature lo ha già fatto Confcommercio, secondo le cui stime i consumi crescerebbero di circa 60 milioni di euro già nel primo anno; a questa cifra andrebbero ad aggiungere altri 70 milioni nel settore della ricettività alberghiera. L'Agenzia per i medicinali non porterebbe infatti con sé solo i suoi 900 funzionari ma anche convegni, congressi e gli uffici di tutte le più importanti case farmaceutiche del Vecchio Continente. «Le ricadute della presenza dell'Ema non si limiterebbero però al solo campo economico – prosegue **Bonomi** – Milano diventerebbe ancora più internazionale, senza contare tutte le attività di ricerca e sviluppo e di brevetti che l'Agenzia attrarrebbe».

Con Milano, l'Italia a quota tre agenzie europee. In caso di vittoria di Milano, l'Italia vedrebbe salire a tre il numero di Agenzie europee presenti sul suo territorio: l'Ema si andrebbe infatti ad aggiungere all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) che ha sede a Parma e alla Fondazione europea per la formazione (Etf) che si trova a Torino. «Fino al 20 settembre è vietato distrarsi dall'obiettivo – afferma il numero uno dell'associazione che rappresenta le imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza – Ci auguriamo che le scadenze nazionali, come per esempio l'approvazione della Legge di bilancio, non distolgano l'attenzione del governo».

Assolombarda, per parte sua, ha già da tempo iniziato una serie di missioni che hanno portato i suoi rappresentanti in numerosi Paesi dell'Unione Europea, fra cui Portogallo e Polonia, con l'obiettivo di convincerli a votare per il capoluogo lombardo. L'opera di persuasione viene portata avanti anche con le nazioni rivali, quelle che hanno una loro città candidata, per il semplice fatto che prima di arrivare alla decisione finale verrà stilata una short list composta da cinque città e sarà allora che il voto degli esclusi nel primo round diventerà fondamentale. La Grecia, per esempio, ha già detto che se Atene verrà esclusa al primo turno la sua scelta ricadrà su Milano.

I criteri per la scelta: Milano ha tutte le carte in regola. I criteri su cui si baserà la scelta dei 27, «criteri oggettivi» fissati dagli Stati, sono sei : la continuità operativa, i collegamenti, le scuole, l'accesso al lavoro, la sanità per le famiglie, e la distribuzione geografica delle agenzie. La candidatura milanese ha tutte le carte in regola per spuntarla: «Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca», ricorda **Bonomi**. La sede prescelta per l'Ema è il Pirellone, che in un

raggio di tre chilometri conta ben 183 strutture alberghiere, numero che si dimezza se si riduce la distanza a un solo chilometro. Il plus: la presenza di una forte industria farmaceutica. L'altro grande punto di forza che l'Italia può far pesare sul tavolo delle votazioni a Bruxelles è la sua industria farmaceutica. Tenendo conto anche della produzione delle case straniere che hanno investito in Italia, il comparto vale ben 30 miliardi di euro (valore che piazza il Belpaese in secondo posizione all'interno dell'Unione Europea alle spalle della Germania) e il trend è in costante crescita: +5,7% nel 2015 e +2% nel 2016, mentre le stime per quest'anno sono di un progresso di un altro 2%. Al vertice della classifica delle aziende farmaceutiche italiane c'è la Menarini che, secondo i dati di Farindustria, nel 2016 ha fatturato 3,5 miliardi di euro; seguono Chiesi (1,6 miliardi), Bracco (1,36 miliardi), Recordati (1,2 miliardi), Alfasigma (1 miliardo). Nella top ten si piazzano altre cinque aziende che, pur avendo fatturati inferiori rappresentano una realtà molto forte del comparto: Angelini (850 milioni), Zambon (700 milioni), Italfarmaco (650 milioni), Kedrion (650 milioni), Dompé (260 milioni). Le aziende farmaceutiche presenti in Italia sono oltre 200 e danno lavoro a 64.000 persone; gli investimenti in ricerca e sviluppo sono circa 2,6 miliardi all'anno e la quota dell'export è del 73% sul totale della produzione. Una sede di prestigio e funzionale: il Pirellone. La valutazione per la scelta della nuova sede dell'Ema verrà fatta sui 19 "sommari" di ciascuna offerta (11 pagine di tabelle non troppo sintetiche che consentono di "fare paragoni più rapidamente"), a cui si vanno ad aggiungere 19 griglie di valutazione "che forniscono informazioni più dettagliate su materie specifiche". Milano appare una delle migliori: con 50.260 metri quadrati, il Pirellone ha la metratura più vasta di tutte le sedi proposte, dopo il Business Garden di Varsavia, il quale però soddisfa solo alcuni dei requisiti necessari per ospitare l'Ema, mentre il grattacielo progettato da Giò Ponti li soddisfa tutti. Nell'offerta presentata a Bruxelles il Pirellone verrebbe dato all'Agenzia in comodato d'uso gratuito per il 2019; l'affitto partirebbe dal 2020 con un importo a salire: 2 milioni l'anno nel 2020, 4 milioni nel 2021 e 7 milioni nei successivi. Oggi a Londra il costo dell'affitto per l'Ema è di 14 milioni. Il governatore della Lombardia, Roberto Maroni, ha però già detto che la gratuità potrebbe essere estesa fino ai tre anni per battere le offerte più basse di altre candidate. «Con l'aiuto del governo, che ci ha assicurato di mettere a disposizione risorse per la ristrutturazione del Pirellone, possiamo anche pensare di mettere a carico di Ema solo le spese di manutenzione, tenendo a carico nostro l'affitto», ha detto di recente Maroni. Il presidente della Regione ha poi ricordato i 59 milioni di euro già stanziati dal governo per la costruzione di un nuovo palazzo per la sede di Ema, un investimento non più necessario dopo la scelta della Regione di mettere a disposizione il Pirellone. Maroni ha ipotizzato che una parte di quei soldi possa servire per adattare il grattacielo alle esigenze dell'Ema, un'altra per mettere a posto la nuova sede del Consiglio regionale in caso di arrivo dell'Agenzia. Le avversarie. Il capoluogo lombardo ha inoltre collegamenti aerei diretti per tutte le capitali europee, caratteristica questa condivisa con Vienna (che non è collegata a Bratislava ma per il semplice fatto che dista solo 80 chilometri), Barcellona e con Bruxelles. Copenhagen ha voli diretti che la collegano a tutte le capitali Ue, tranne che con Bratislava, al pari di Amsterdam, anche se spesso per raggiungere la capitale slovacca si vola su Vienna. Proprio Amsterdam e Copenhagen sono considerate le avversarie più temibili. Va però detto che nella capitale danese si trova già l'Agenzia europea dell'ambiente (Eea), un fattore che non gioca certo a sua favore. «Le due capitali del nord sono avversari temibili soprattutto perché hanno alle spalle solidissimi rapporti diplomatici con gli altri Paesi del Nord Europa – conclude **Bonomi** – L'Italia da un punto di vista diplomatico non è mai stata particolarmente forte, perché non ha mai fatto parte di un blocco. Anche per questo motivo abbiamo deciso di mettere in campo la diplomazia della business community, che già in altre occasioni ha dimostrato di poter essere determinante quanto quella tradizionale». Fra tre settimane si saprà se, a



quasi un decennio dall'assegnazione di Expo a Milano (31 marzo 2008), il successo verrà bissato. Palazzo Gio Ponti, sede di **Assolombarda**, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di **Assolombarda**, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e uno striscione all'ingresso del Palazzo. **Condividi questo articolo sui Social Network**

Accedi Registrati



Volkswagen

Lombarda Motori Nello SHOWROOM rinnovato la NUOVA POLO



Volkswagen



Cerca



🏠 Cronaca Economia Sport Cultura e Spettacoli Più Letti Foto Video Cinema Appuntamenti Necrologie

HOME / CRONACA / ANCHE LE IMPRESE BRIANZOLE SCHIERATE PER PORTARE L'AGENZIA DEL FARMACO A MILANO



Bonomi con la scritta che campeggia sulla sede di Assolombarda, associazione che riunisce anche le imprese brianzole

(Foto by Paolo Rossetti)

Domenica 29 ottobre 2017 (0)

Facebook Twitter Google plus

Anche le imprese brianzole schierate per portare l'Agencia del farmaco a Milano

Ci sono anche le associazioni che rappresentano le imprese brianzole tra coloro che sostengono l'arrivo dell'EmA, l'Agencia europea del farmaco sfrattata da Londra dopo la Brexit

Ci sono anche gli organismi che rappresentano le imprese brianzole tra le istituzioni schierate apertamente per portare l'EmA, l'Agencia europea del farmaco sfrattata da Londra in seguito alla Brexit, a Milano. Una eventualità che porterebbe benefici anche alla Brianza, in termini turistici e non solo.

Per sostenere la candidatura della metropoli lombarda è stata realizzata un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", sabato mattina ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto schierarsi a sostegno dell'arrivo dell'EMA.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA - ha commentato Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia."

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, Presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano - Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: "il Pirellone", possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano".

[Redazione online](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Monza

Articoli più letti

Tragico incidente a Lissone, morto un motociclista in via Matteotti

Monza, quattro stranieri (uno con coltello) accerchiano due ragazzini e rubano le biciclette

Sequestra la fidanzata, i carabinieri di Vimercate arrestano l'ex di Lory Del Santo

La senatrice Ricchiuti: «A Seregno politici riconfermati per 12 anni: un caso da psichiatria»

Inaugurata la liuteria di Concorezzo: l'hanno voluta due ragazzi di 25 anni

Commenti (0)

Regolamento Commenti: Prima di commentare gli utenti sono tenuti a leggere il regolamento del sito. I commenti che verranno ritenuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EMA A MILANO, LA MOBILITAZIONE DEGLI IMPRENDITORI E IL RUOLO DEL GOVERNO

La "Milano che produce" si mobilita per Ema. **Assolombarda**, la Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi, e Confcommercio hanno indetto una campagna per il sostegno della candidatura italiana nella corsa per ospitare la sede dell'Agencia Europea del Farmaco (Ema) ora vacante a causa della Brexit.

Apertamente nessuno lo dice, perché adesso è il tempo dell'unità e non delle polemiche, ma la sensazione è che i rappresentanti degli industriali e dei commercianti si chiedano se davvero l'esecutivo nazionale stia puntando tutte le carte per l'Ema a Milano: "Non vorremmo che il governo preferisca portare a casa dalla Commissione Ue qualche margine di flessibilità sui conti pubblici, relegando a una partita non fondamentale il dossier Ema", bisbiglia un imprenditore milanese di peso con Formiche.net.

GENTILONI, IL CONVITATO DI PIETRA

Forse non a caso due giorni fa il presidente di **Assolombarda**, **Carlo Bonomi** (nella foto), ha esordito dicendo: "Dobbiamo impegnarci sino in fondo, senza farci distrarre dai tanti temi in agenda. Ema è fondamentale non solo per l'indotto economico ma per il riconoscimento di internazionalità". Parole che sembrano rivolte più all'esecutivo Gentiloni che non alla platea meneghina.

"Il successo nella competizione per ottenere l'Agencia Europea del Farmaco ha continuato **Bonomi** - sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità proprio come è stata la vittoria dell'aggiudicazione di Expo, ma con una grande differenza: in questo caso sarà permanente".

L'INIZIATIVA LOMBARDA

L'iniziativa di industriali e commercianti consiste materialmente nel tappezzare la città di Milano con cartelli di benvenuto per l'Agencia Europea del Farmaco. Durante l'incontro è stata infatti svelata la vetrofania di 250 metri quadri con la scritta: "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" (Milano, una nuova sede brillante per Ema) che rivestirà, fino al 20 novembre (giorno dell'assegnazione) il palazzo di **Assolombarda**. Confcommercio illuminerà di blu, il colore dell'Unione europea, Palazzo Castiglioni in Corso Venezia, mentre le sedi della Camera di Commercio (Turati e Palazzo dei Giureconsulti) saranno tappezzate con manifesti analoghi.

L'ASSENZA DELLE ISTITUZIONI

A rimarcare il fatto che l'iniziativa sia totalmente privata lo stesso **Bonomi**, che infatti ha dichiarato: "Sarebbe bello se la vetrofania: 'Ema, questa sarà la tua casa' comparisse anche sul Pirellone", lasciando intendere che anche la Regione potrebbe fare di più. Del resto proprio il Pirellone è la sede che Milano ha candidato per ospitare gli uffici dell'Agencia Europea del Farmaco. Ancora più chiaro Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio: "Ci piacerebbe se, come accaduto con Expo, in piazza San Babila fosse installato un orologio per segnare il countdown, cioè il tempo che manca al verdetto. In questo modo, da qui al 20 novembre si potrebbe creare tra i cittadini milanesi un tifo da stadio per la propria città. L'obiettivo del resto è importante per Milano ma lo è anche per l'Italia, come è stato Expo".

I NUMERI

"Nel 2009 il New York Times apostrofava Milano come 'Cinderella', città Cenerentola. Una bella addormentata d'Europa. Dal 2015 in poi Milano ha ripreso in mano il suo futuro: oggi è considerata una delle 12 metropoli 'alfa' nel mondo" ha sottolineato il numero uno di **Assolombarda**, aggiungendo: "A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield. L'assegnazione dell'Agencia Europea del Farmaco sarebbe un ulteriore scatto in avanti". Gli fa eco Barbieri di Confcommercio: "Secondo una stima del nostro Ufficio Studi, con l'arrivo di Ema ci sarebbe un incremento

dei consumi di 60 milioni di euro". Il Pil del capoluogo lombardo nel triennio 2014-2016 è raddoppiato rispetto a quello nazionale: 3,9% a Milano, 2,8% in Lombardia, 1,8% in Italia.

L'ACCOGLIENZA MILANESE

"La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi" ha commentato il presidente di Camera di Commercio Metropolitana e Confcommercio di Milano, Carlo Sangalli. L'obiettivo del resto è ribadire i numeri "corretti" del settore alberghiero dato che in sede europea erano stati ritoccati a ribasso (e sono uno dei requisiti cardine per le candidate dato che l'Agenzia Europea del Farmaco organizza molti incontri internazionali durante l'anno). Milano conta nella propria area ben 183 strutture alberghiere da 3 a 5 stelle per 16.500 camere.

ATTENDENDO IL 20 NOVEMBRE

Chi siano le rivali più agguerrite nella corsa per ottenere l'Agenzia Europea del Farmaco e quali siano i requisiti tecnici valutati sono argomenti che Formiche.net ha già ampiamente trattato qui. Adesso l'attenzione è invece puntata per il 20 di novembre, data in cui i Ventisette si riuniranno per decidere chi erediterà l'Ema da Londra. La votazione sarà suddivisa in due fasi: nella prima ogni membro potrà esprimere tre preferenze, assegnando a ciascuna un punteggio da 1 a 3. Quindi si opererà una prima scrematura su base aritmetica. Al secondo turno i 27 dovranno esprimere un'unica città. Allora si capirà se gli sforzi che l'Italia ha fatto per portare a casa l'Agenzia Europea del Farmaco sono stati sufficienti o se bisognerà rimpiangere l'assenza istituzionale, troppo distratta dalla campagna elettorale e poco attenta ai temi più concreti.

★ ULTIMORA

EMA, VETROFANIE E STRISCIONI SUI PALAZZI DELL'ECONOMIA E DELL'IMPRESA "SQUADRA" FRA ASSOLOMBARDA, CONFCOMMERCIO E CCIAA PER LA CANDIDATURA

28 ottobre 2017 Cronaca, Economia, Politica



Una immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", questa mattina, ha "vestito" Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema "in una logica di squadra". All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano. In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione al posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

Condividi questo articolo

Tweet 0
Mi pi

← Articolo precedente

Articolo successivo →

SPECIALE AUTONOMIA



Il governatore campano De Luca: "Interessati a percorso, spero incontro con Maroni a Milano"



Il 7 novembre il Consiglio regionale vota la risoluzione per la trattativa con il Governo



Cremonesi (IxL): "Richiesta di tutte le materie non sia copertura mancanza di idee"



Gori (Pd): "Richiesta tutte 23 materie non convince, serve lavoro più pragmatico"



Pedrazzini (Fi): "No a trattativa in ordine sparso, regioni si muovano insieme"

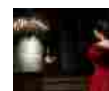
GALLERY



Toulouse-Lautrec, oltre 200 opere a palazzo Reale



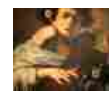
Prima manifestazione dell'anno, studenti in piazza contro l'alternanza scuola-lavoro



Scala, la 'magia' dei costumi di scena dagli anni Trenta a oggi



Vigili, in piazza Duomo la cerimonia per i 157 anni del Corpo



A Palazzo Reale in mostra fino al 28 gennaio il genio di Caravaggio

Questo sito utilizza i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione. Continuando la navigazione su "Milano Post" accenti al loro uso, clicca su "esci" se vuoi negarne l'uso. [Ok](#)

MILANOPOST



MILANO

CRONACA

POLITICA

LOMBARDIA

ECONOMIA

ESTERI

SALUTE

SCIENZA

CULTURA E SPETTACOLO

U. E.



mapsgalaxy.com

3 passaggi per mappe e indicazioni rapide
 1) Fai clic su "Inizia qui"
 2) Accesso gratuito, nessuna registrazione
 3) Ottieni indicazioni e mappe gratuite

[Inizia qui](#)

Top News

Assolombarda scende in campo per la grande partita dell' Ema a Milano

📅 30 ottobre 2017 📍 Milano Post 💬 0 Commenti 📍 Assolombarda, EMA, Milano

Milano 30 Ottobre – A esattamente tre settimane dalla decisione di Bruxelles sulla nuova sede dell'**Ema** (arriverà il 20 novembre), **Assolombarda** scende in campo per tirare la volata a Milano. Il capoluogo lombardo è infatti una delle **19** città candidate a ospitare l'Agenzia europea per i medicinali che, similmente a quanto sta succedendo con l'**Eba** (l'Authority bancaria europea), deve lasciare Londra in seguito alla Brexit.

La candidatura di Milano: ricadute non solo di carattere economico

«Vogliamo dare il segnale che l'Italia è pronta a fare un gioco di squadra per ripetere il successo ottenuto con l'**Expo** – spiega Carlo Bonomi il presidente di Assolombarda, che ha inaugurato la campagna davanti alla vetrofania di **250** metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione – A differenza dell'esposizione universale, però, le ricadute sull'economia cittadina della presenza dell'Ema sarebbero durature».

Un primo calcolo dell'impatto economico dell'eventuale successo della candidature lo ha già fatto **Concommercio**, secondo le cui stime i consumi crescerebbero di circa **60 milioni** di euro già nel primo anno; a questa cifra andrebbero ad aggiungere altri **70**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

milioni nel settore della ricettività alberghiera. L'Agenzia per i medicinali non porterebbe infatti con sé solo i suoi **900** funzionari ma anche convegni, congressi e gli uffici di tutte le più importanti case farmaceutiche del Vecchio Continente. «Le ricadute della presenza dell'Ema non si limiterebbero però al solo campo economico – prosegue **Bonomi** – Milano diventerebbe ancora più internazionale, senza contare tutte le attività di ricerca e sviluppo e di brevetti che l'Agenzia attrarrebbe».

Con Milano, l'Italia a quota tre agenzie europee

In caso di vittoria di Milano, l'Italia vedrebbe salire a tre il numero di Agenzie europee presenti sul suo territorio: l'Ema si andrebbe infatti ad aggiungere all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (**Efsa**) che ha sede a Parma e alla Fondazione europea per la formazione (Etf) che si trova a Torino. «Fino al 20 settembre è vietato distrarsi dall'obiettivo – afferma il numero uno dell'associazione che rappresenta le imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza – Ci auguriamo che le scadenze nazionali, come per esempio l'approvazione della Legge di bilancio, non distolgano l'attenzione del governo».

Assolombarda, per parte sua, ha già da tempo iniziato una serie di missioni che hanno portato i suoi rappresentanti in numerosi Paesi dell'Unione Europea, fra cui Portogallo e Polonia, con l'obiettivo di convincerli a votare per il capoluogo lombardo. L'opera di persuasione viene portata avanti anche con le nazioni rivali, quelle che hanno una loro città candidata, per il semplice fatto che prima di arrivare alla decisione finale verrà stilata una short list composta da cinque città e sarà allora che il voto degli esclusi nel primo round diventerà fondamentale. La Grecia, per esempio, ha già detto che se Atene verrà esclusa al primo turno la sua scelta ricadrà su Milano.

I criteri per la scelta: Milano ha tutte le carte in regola

I criteri su cui si baserà la scelta dei **27**, «criteri oggettivi» fissati dagli Stati, sono **sei**: la continuità operativa, i collegamenti, le scuole, l'accesso al lavoro, la sanità per le famiglie, e la distribuzione geografica delle agenzie. La candidatura milanese ha tutte le carte in regola per spuntarla: «Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede **3.600** multinazionali estere e che qui si concentra il **40%** dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca», ricorda **Bonomi**. La sede prescelta per l'Ema è il **Pirellone**, che in un raggio di tre chilometri conta ben **183** strutture alberghiere, numero che si dimezza se si riduce la distanza a un solo chilometro.

Il plus: la presenza di una forte industria farmaceutica

L'altro grande punto di forza che l'Italia può far pesare sul tavolo delle votazioni a Bruxelles è la sua industria farmaceutica. Tenendo conto anche della produzione delle case straniere che hanno investito in Italia, il comparto vale ben **30 miliardi** di euro (valore che piazza il Belpaese in secondo posizione all'interno dell'Unione Europea alle spalle della Germania) e il trend è in costante crescita: **+5,7%** nel 2015 e **+2%** nel 2016, mentre le stime per quest'anno sono di un progresso di un altro **2%**.

Al vertice della classifica delle aziende farmaceutiche italiane c'è la **Menarini** che, secondo i dati di **Farmindustria**, nel 2016 ha fatturato **3,5 miliardi** di euro; seguono **Chiesi (1,6 miliardi)**, **Bracco (1,36 miliardi)**, **Recordati (1,2 miliardi)**, **Alfasigma (1 miliardo)**. Nella top ten si piazzano altre **cinque** aziende che, pur avendo fatturati inferiori rappresentano una realtà molto forte del comparto: **Angelini (850 milioni)**, **Zambon (700 milioni)**, **Italfarmaco (650 milioni)**, **Kedrion (650 milioni)**, **Dompé (260 milioni)**. Le aziende farmaceutiche presenti in Italia sono oltre **200** e danno lavoro a **64.000** persone;

gli investimenti in ricerca e sviluppo sono circa **2,6 miliardi** all'anno e la quota dell'export è del **73%** sul totale della produzione.

Una sede di prestigio e funzionale: il Pirellone

La valutazione per la scelta della nuova sede dell'Ema verrà fatta sui **19** "sommari" di ciascuna offerta (**11** pagine di tabelle non troppo sintetiche che consentono di "fare paragoni più rapidamente"), a cui si vanno ad aggiungere **19** griglie di valutazione "che forniscono informazioni più dettagliate su materie specifiche". Milano appare una delle migliori: con **50.260** metri quadrati, il Pirellone ha la metratura più vasta di tutte le sedi proposte, dopo il Business Garden di Varsavia, il quale però soddisfa solo alcuni dei requisiti necessari per ospitare l'Ema, mentre il grattacielo progettato da **Giò Ponti** li soddisfa tutti.

Nell'offerta presentata a Bruxelles il Pirellone verrebbe dato all'Agenzia in comodato d'uso gratuito per il 2019; l'affitto partirebbe dal 2020 con un importo a salire: **2 milioni l'anno** nel 2020, **4 milioni** nel 2021 e **7 milioni** nei successivi. Oggi a Londra il costo dell'affitto per l'Ema è di **14 milioni**. Il governatore della Lombardia, **Roberto Maroni**, ha però già detto che la gratuità potrebbe essere estesa fino ai tre anni per battere le offerte più basse di altre candidate. «Con l'aiuto del governo, che ci ha assicurato di mettere a disposizione risorse per la ristrutturazione del Pirellone, possiamo anche pensare di mettere a carico di Ema solo le spese di manutenzione, tenendo a carico nostro l'affitto», ha detto di recente Maroni.

Il presidente della Regione ha poi ricordato i **59 milioni** di euro già stanziati dal governo per la costruzione di un nuovo palazzo per la sede di Ema, un investimento non più necessario dopo la scelta della Regione di mettere a disposizione il Pirellone. Maroni ha ipotizzato che una parte di quei soldi possa servire per adattare il grattacielo alle esigenze dell'Ema, un'altra per mettere a posto la nuova sede del Consiglio regionale in caso di arrivo dell'Agenzia.

Le avversarie

Il capoluogo lombardo ha inoltre collegamenti aerei diretti per tutte le capitali europee, caratteristica questa condivisa con Vienna (che non è collegata a Bratislava ma per il semplice fatto che dista solo 80 chilometri), Barcellona e con Bruxelles. Copenhagen ha voli diretti che la collegano a tutte le capitali Ue, tranne che con Bratislava, al pari di Amsterdam, anche se spesso per raggiungere la capitale slovacca si vola su Vienna. Proprio Amsterdam e Copenhagen sono considerate le avversarie più temibili. Va però detto che nella capitale danese si trova già l'Agenzia europea dell'ambiente (**Eea**), un fattore che non gioca certo a sua favore.

«Le due capitali del nord sono avversari temibili soprattutto perché hanno alle spalle solidissimi rapporti diplomatici con gli altri Paesi del Nord Europa - conclude **Bonomi** - L'Italia da un punto di vista diplomatico non è mai stata particolarmente forte, perché non ha mai fatto parte di un blocco. Anche per questo motivo abbiamo deciso di mettere in campo la diplomazia della business community, che già in altre occasioni ha dimostrato di poter essere determinante quanto quella tradizionale». Fra tre settimane si saprà se, a quasi un decennio dall'assegnazione di Expo a Milano (31 marzo 2008), il successo verrà bissato.

Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di Assolombarda, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e uno striscione all'ingresso del Palazzo. (Assolombarda)

Condividi

Tweet

Mi piace 1

Condividi

G+

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)


 MILANO
 Ultim'ora ONLINE


Sabato 28 Ottobre 2017

Seleziona lingua ▼

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA E SPETTACOLO](#) | [SPORT](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

BONUS BENVENUTO SCOMMESSE

 5€ FREE
 Alla registrazione

 FINO A 50€ RIMBORSO
 Sulle perdite

 FINO A 500€ BONUS GOLD
 100% del primo deposito

REGISTRATI

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Industria e Commercio, un'unica voce per EMA**

Industria e Commercio, un'unica voce per EMA

Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza

Oggi, 12:47

 Milano -
 28/10/17 -

Milano, 28 ottobre 2017 - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta 'Milano: a bright new home for the European Medicines Agency', questa mattina, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per EMA in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti all'Avetofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, Segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori dal palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

'Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA - ha commentato Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità.'

'Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far

Cronaca

FS Italiane/Comune di Brescia: accordo per avviare interventi di riqualificazione, Milano

Cronaca

A4 Milano-Brescia CHIUSI GLI SVINCOLI di Milano VIALE CERTOSA e di Cormano, Cormano

Cronaca

A1 Milano-Napoli CHIUSA la STAZIONE di PARMA, Milano

Cronaca

Ottocento visite gratuite e oltre 500 paia di occhiali a senzatetto, migranti e minori, Milano

Cronaca

A Milano arriva la prima "Digital week", Milano

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Industria e Commercio, un'unica voce per EMA, Milano

Attualità

Settore Giovanile, il programma del weekend, Milano

Attualità

A9 Lainate-Como-Chiasso CHIUSA L'ENTRATA DELLO SVINCOLO di SARONNO, Lainate

Attualità

myCicero a Legnano a caccia della prima vittoria, Legnano

Attualità

Trasferita impegnativa a Legnano. Allodi: «Legnano squadra temibile, ma noi siamo carichi», Legnano

Attualità

[Visualizza tutti](#)

Economia



Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria ▼
 Seleziona il comune ▼

Comuni

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

 Seleziona la tua destinazione

 Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: 'EMA, questa è la tua casa' - conclude **Bonomi**.

'La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato **Carlo Sangalli, Presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano** - Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano.

La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: 'il Pirellone', possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano.

'Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. E' un modo per motivare la città a tifare per un risultato che porterebbe vantaggi per tutti'.

Allegati:

Scarica il comunicato stampa in pdf

Il contenuto è stato pubblicato da **Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza** in data **28 ottobre 2017**. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **28 ottobre 2017 10:47:04 UTC**.

DOCUMENTO

ORIGINALE http://www.confcommerciomilano.it/it/news/comunicati_stampa/2017/contenuto

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/A91491A505E6166D0B6493C77229AE5B>

[Fonte: Milano OnLine]

 **Ultim'ora, Attualità**
Milano

Mi piace 0 Tweet G+

Condividi su: 

Ultime notizie

- **Industria e Commercio, un'unica voce per EMA**, Attualità, Milano
- **Settore Giovanile, il programma del weekend**, Attualità, Milano
- **A9 Lainate-Como-Chiasso CHIUSA l'ENTRATA DELLO SVINCOLO di SARONNO**, Attualità, Lainate
- **FS Italiane/Comune di Brescia: accordo per avviare interventi di riqualificazione**, Cronaca, Milano
- **Incontro a Palazzo con la prima Segretario Generale donna in Comune di Cremona, Comuni, Castano Primo**
- **A4 Milano-Brescia CHIUSI GLI SVINCOLI di Milano VIALE CERTOSA e di Cormano**, Cronaca, Cormano
- **myCicero a Legnano a caccia della prima vittoria**, Attualità, Legnano
- **A1 Milano-Napoli CHIUSA la STAZIONE di PARMA**, Cronaca, Milano

Altre notizie

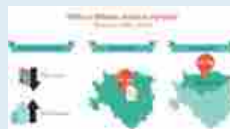
Tutti i numeri dell'economia milanese nel 2016, Milano
 Economia



Export moda Made in Milan, Milano
 Economia

Dieta sempre più mediterranea per le famiglie milanesi (DOCX 311 kB), Milano
 Economia

Città e vivibilità 156 mila le imprese in Lombardia (DOCX 50 kB), Milano
 Economia



Immobili a Milano, settore uffici: inizia la ripresa?, Milano
 Economia

Visualizza tutti

Cultura e Spettacolo

Mostra fotografica "L' Afghanistan, la guerra", Milano
 Cultura e Spettacolo

You are really You You are not like them - Metropolis 2017, Milano
 Cultura e Spettacolo

Micol uberti al negozio Pellizzari di Arese, Arese
 Cultura e Spettacolo

Lectures da favola, Cesate
 Cultura e Spettacolo

Un tranquillo ponte di paura made in Arci, Milano
 Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

Sport

Ultimo allenamento verso Inter-Bologna, Milano
 Sport

TIM Cup, 23 convocati per Inter-Bologna, Milano
 Sport

Inter-Bologna di TIM Cup, numeri e curiosità, Milano
 Sport

Inter-Bologna, le dichiarazioni di Donadoni, Milano
 Sport

Inter-Bologna, striscioni accreditati, Milano
 Sport

Visualizza tutti

Invia Privacy

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**



BONUS BENVENUTO SCOMMESSE

5€ | FREE Alla registrazione

FINO A 50€ | RIMBORSO Sulle perdite della 1ª sett.

FINO A 500€ | BONUS GOLD 100% del primo deposito

SNAI **REGISTRATI**



ASSISI ROOMS

Struttura ricettiva ASSISI ROOMS via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441 • L'Affittacamere **ASSISI ROOMS** di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità.

Questo sito utilizza i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione. Continuando la navigazione su "Milano Post" acconsenti al loro uso, clicca su "esci" se vuoi negarne l'uso. [Ok](#)



 SEM
 SCUOLA DI ESTETICA
 E COSMETICA
 SCUOLA DI BENESSERE

 Lavora nel settore dell'estetica
 e del benessere

[VITA IL SITO >>](#)


MILANO

CRONACA

POLITICA

LOMBARDIA

ECONOMIA

ESTERI

SALUTE

SCIENZA

CULTURA E SPETTACOLO

U. E.



Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale consiglidepurazione.com


[Top News](#)

Le promesse di Milano per vincere la corsa all'Agencia del Farmaco. Più soldati sul Baltico

📅 11 novembre 2017 👤 Milano Post 💬 0 Commenti 📌 assegnazione Ema, Milano EMA, militari italiani

Per ottenere il voto di Lituania ed Estonia l'Italia aumenterà i militari La scelta tra 10 giorni. Il Financial Times: testa a testa con Bratislava

Milano 11 Novembre – A dieci giorni dalla votazione finale che designerà la nuova metropoli europea destinata a ospitare l'Ema (Agenzia europea del farmaco), Milano sembra essere tra le super favorite.

A sostenerlo è il Financial Times, che riporta un' indiscrezione proveniente dagli ambienti diplomatici: pare infatti che l'Italia sia intenzionata a inviare nuovi contingenti militari nei paesi baltici, nell'ambito della Nato. In realtà, sembra che lo stanziamento di truppe aggiuntive fosse già in programma, ma la proposta è stata accolta con interesse tanto da Bruxelles quanto dalle nazioni del Baltico, impensierite dalla prossimità con la Russia in una fase in cui i rapporti geopolitici sono particolarmente tesi. A detta del quotidiano economico - finanziario del Regno Unito, tra tutte e 19 le città candidate, le principali favorite oltre al capoluogo lombardo sarebbero in primis Bratislava, seguita da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amsterdam e Copenhagen. Difatti, la Slovacchia sta facendo leva sul fatto di essere un «baluardo dell'Unione Europea» in un territorio fortemente euroscettico, contigua a nazioni come Polonia e Ungheria, che vanno maturando sempre più un atteggiamento di aperta ostilità verso l'organo di Bruxelles. Rivendicando inoltre che, nell'Ue, i paesi dell'Est sono poco rappresentati.

In ogni caso, Milano resta la candidata dell'Europa meridionale, dato che la sua principale rivale, Barcellona, ha risentito del clima infuocato dovuto alla dichiarazione d'indipendenza della Catalogna, fortemente osteggiata dal governo centrale spagnolo. In più, tra le nazioni del "blocco settentrionale" si sarebbe creata una frattura interna dovuta all'assegnazione dell'Eba (agenzia bancaria). A contendersi quest'ultimo organismo sono Dublino, Francoforte e Parigi: la posta in gioco è comunque alta, trattandosi di 200 posti di lavoro, un ottimo indotto e la possibilità di seguire da vicino il processo di elaborazione dei regolamenti bancari del continente.

Sempre in questi giorni, dal Regno Unito è giunto un importante endorsement in favore dello Stivale, con l'ex europarlamentare liberal democratico Graham Watson che ha

elogiato la metropoli del Nord Italia:

«Guardando alle città candidate, credo che Milano abbia il potenziale maggiore per rispondere alle esigenze dell'Ema. Milano è una città policentrica che va al di là dei suoi confini e ha la terza maggiore economia tra le città europee» ha

dichiarato, affermando inoltre che Milano «ha una forte base di ricerca farmaceutica e una grande tradizione sulle scienze mediche».

La votazione finale è prevista per il 20 novembre, e Milano e l'Italia hanno buone possibilità di spuntarla. Incrociando le dita.

Qui sopra il grattacielo Pirelli, offerto da Milano come sede dell'Agenzia del Farmaco; in alto il Palazzo Giò Ponti, sede di Assolombarda, addobbato per sostenere la candidatura del capoluogo meneghino!

Andrea Cappelli (Liberio)

Condividi

Tweet

Mi piace 1 Condividi

G+



Autore: Milano Post

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s., con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano. C.F/P.IVA 9296810964 R.E.A. MI - 2081845

Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale consigliodepurazione.com



Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

CONTINUA

 2017
FIERA TATTOO
Chiuduno / Bergamo
28-29 Ottobre

BERGAMONNEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

Sabato e Domenica

orario continuato

9.00 / 19.00

29 ottobre

Apertura del villaggio "Magico Natale"

LA CAMPAGNA



CONDIVIDI SU FACEBOOK



1

Industria e Commercio, un'unica voce per portare l'agenzia europea del farmaco a Milano

Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni cambiano veste per sostenere la candidatura di Milano

di Redazione - 28 ottobre 2017 - 13:13



Commenta



Stampa



Invia notizia

 Più informazioni
 su

agenzia europea del farmaco

assolombarda

camera di commercio di milano

ema

carlo bonomi

carlo sangalli


 Via Borfuro, 2
 Bergamo
 T. 035 373792
 www.nezam.com

STONE & CITY
 INTERNATIONAL EXPO FOR CREATIVE GARDENS

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO


**Bimbo di 8 anni cade nel Naviglio:
 muore al Papa Giovanni**
**Vuoi un aiuto per sviluppare
 la tua idea imprenditoriale?**
**PARTECIPA AL CORSO DI FORMAZIONE
 PER LA CREAZIONE D'IMPRESA!**


Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", nella mattina di sabato 28 ottobre, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e

Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per EMA in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti **Carlo Bonomi**, Presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, Segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.



“Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA – ha commentato **Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda** – Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità.”

“Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'**Agenzia Europea del Farmaco**. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: “EMA, questa è la tua casa” – conclude Bonomi.

“La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese – ha dichiarato **Carlo Sangalli, Presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano** – Indipendentemente

BGmeteo Previsioni
 Bergamo  34° 22°

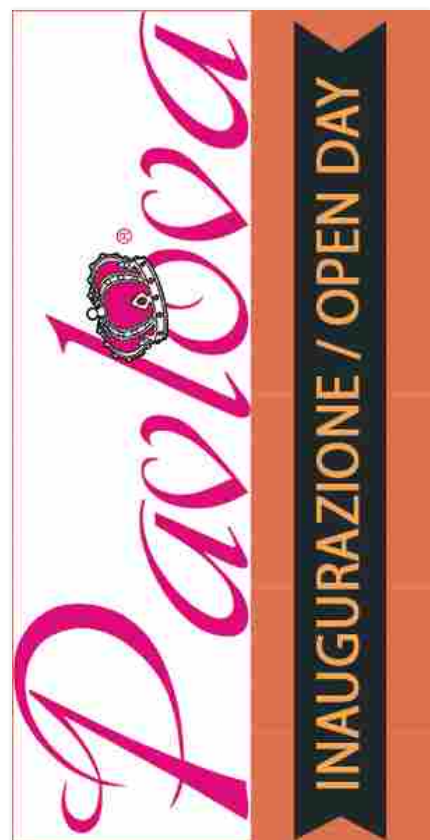
[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »



METEO
 Un weekend con sole primaverile prepara l'arrivo del freddo
previsioni

Condividi

Commenta



da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano.

La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: "il Pirellone", possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano.

"Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. E' un modo per motivare la città a tifare per un risultato che porterebbe vantaggi per tutti".

Più informazioni su

- agenzia europea del farmaco
- assolombarda
- camera di commercio di milano
- ema
- carlo bonomi
- carlo sangalli

SUGGERITI PER VOI



Un weekend con sole primaverile prepara l'arrivo del freddo



Michelle Hunziker: "Io, prigioniera di una setta per 5 anni, rinata con Tomaso"



Due cinghiali investiti in autostrada, code tra Seriate e Bergamo



Tattoo, Sposi a Bergamo, Continente, sagre autunnali e... il week-end in provincia



Referendum, il day after: "Scommessa vinta"; "Un flop, risultato modesto"



Bimbo di 8 anni cade nel Naviglio: muore al Papa Giovanni

press,commtech. POWERED BY STROSSLE

DALLA HOME



POLITICA
Lega sotto shock, Calderoli lascia il gruppo al Senato per salvare i soldi del partito



SCI
Esordio amaro per Sofia Goggia in Coppa del mondo: subito fuori



DOSSIER IMMIGRAZIONE
Bergamo, calano gli stranieri ma è record di cittadinanze: +76%



L'OPERAZIONE
Fiumi puliti, a Rovetta 15 volontari si prendono cura del Biellone

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.



Home Finanza Quotazioni Finanza personale Industry Convertitore di valuta

FTSE MIB

22.665,03

-142,39 (-0,62%)



Dow Jones

23.434,19

+33,33 (+0,14%)



Nasdaq

6.701,26

+144,49 (+2,20%)



Industria e commercio per Ema a Milano: palazzi cambiano veste

asknews Mon

Asknews 28 ottobre 2017



Milano, 28 ott. (askanews) - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", questa mattina, ha vestito Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema in una logica di squadra. All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta nella sede di Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

(segue)



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli



Pensioni, cosa cambia con il ritiro un anno più tardi

Yahoo Finanza



I nonni adorano questi nuovi apparecchi acustici

Clinic Compare Pubblicità



FTSE MIB

22.665,03

-142,39 (-0,62%)



Dow Jones

23.434,19

+33,33 (+0,14%)



Nasdaq

6.701,26

+144,49 (+2,20%)



Industria e commercio per Ema a Milano: palazzi cambiano veste 2-

asknews Mon

Asknews 28 ottobre 2017

Milano, 28 ott. (asknews) - "Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha commentato Carlo Bonomi - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'Italian lifestyle rappresentano fattori importanti per lo staff dell'agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità". "Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. Sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: 'Ema, questa è la tua casa'" conclude Bonomi.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano - indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano. Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre".



Inizia la conversazione

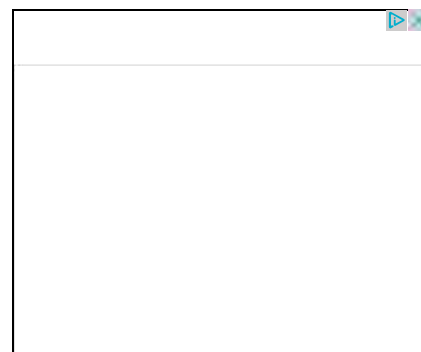
[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.



Leggi altri articoli



Pensioni, cosa cambia con il ritiro un anno più tardi

Yahoo Finanza

Home > Fatti&Persone > Un'unica voce per EMA a Milano

Fatti&Persone

Un'unica voce per EMA a Milano

M.B. 28 ottobre 2017

1 0


 Condividi su Facebook


 Tweet su Twitter




Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" ha "vestito" Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da [Assolombarda](#), [Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi](#) e [Confcommercio Milano](#) che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per EMA in una logica di squadra.

Fare squadra per portare EMA a Milano

All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti [Carlo Bonomi](#), presidente di Assolombarda e [Marco Barbieri](#), Segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'EMA) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

"Vogliamo **fare squadra** e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA – ha commentato [Carlo Bonomi](#), presidente di Assolombarda. – Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua **posizione strategica** la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della

[Leggi la rivista](#)


8/2017

7/2017



6/2017

Edicola Web


[Pharma World Magazine News](#)

Positive results of phase 2 trial on nivolumab/ipilimumab Combo in SCLC

A validated test for urothelial cancer

Negative topline results of intepirdine phase 3 MINDSET trial in Alzheimer's Disease



vita, l'**ambiente cosmopolita** e più in generale l'**italian lifestyle** rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. EMA sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità".

Il Pirellone, la casa di EMA

"Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: **EMA, questa è la tua casa**", conclude [Bonomi](#).

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese – ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano. – Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano".

Le carte da giocare

"La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: 'il **Pirellone**', possibile sede di Ema, la **posizione strategica** e una **capacità di accoglienza** straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano.

"Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. E' un modo per motivare la città a tifare per un risultato che porterebbe vantaggi per tutti".

Per approfondire:

EMA A...? MILANO SI PRESENTA

Condividi:

[Tweet](#)

TAGS

[Assolombarda](#)

[Confcommercio](#)

[EMA](#)

[Milano](#)

CONDIVIDI



Mi piace 3

[tweet](#)

Articolo precedente

Nuovo metodo per somministrare il surfattante in caso di nRDS

Alzheimer's disease: trigiluzole phase 2 trial in collaboration with ADCS

NBTXR3 will be tested in combination with immune checkpoints inhibitors

Newsletter NCF

Iscriviti alla nostra newsletter

by INTERNEWS

// NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE //

Home In Primo Piano News dall'Italia News dall'Estero Editoriali Eventi Rapporti dall'Italia Rapporti dall'Estero

Awards People Ambiente Non Solo Real Estate Economia Immobiliare 54 ↓ Interviste Turismo RE & Food

EXPO 2015 Formazione

Industria e Commercio, un'unica voce per EMA : Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni cambiano veste per sostenere la candidatura di Milano

Publicato il 30 ottobre 2017 in Non Solo RE

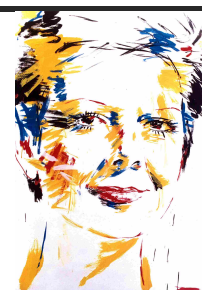


Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", il 28 ottobre, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per EMA in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, Segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo



Paola G. Lunghini ritratta dall'artista Alzek Misheff

Paola G. Lunghini
Direttore Responsabile

Tel. 02 725 296 11
paola.lunghini@mclink.it

Cerca:

Cerca

È in distribuzione

ECONOMIA
IMMOBILIARE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Emma) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo.

La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA – ha commentato **Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda** – Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. **La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali** e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. **Emma sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità.**"

"Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: "EMA, questa è la tua casa" – conclude **Bonomi**.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Emma e un segnale positivo per la città e il Paese – ha dichiarato **Carlo Sangalli, Presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano** – Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano.

La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: "il Pirellone", possibile sede di Emma, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano.

"Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. E' un modo per motivare la

Nell' immagine, veduta della facciata di Palazzo Gio Ponti

Fonte : Assolombarda

Previous Post
◀ **Breglia (Sidief): un milione di immigrati avrebbe reddito sufficiente per acquistare casa**

Next Post
Scenari Immobiliari : il 10 novembre, a Torino, presentazione del Rapporto 2017 sul mercato immobiliare del Piemonte



La "Pool Etoile" dell' **ABANO GRAND HOTEL*****L**, Abano Terme – Padova



Paola G. Lunghini è anche Direttore Responsabile di "Economia Immobiliare"

Home » News » Milan, four venues support Ema's candidacy



1/11/2017 Tourism and Destinations

Milan, four venues support Ema's candidacy



Ema Milan

A picture with the city skyline and the words "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" was up on Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati and Palazzo Castiglioni. It's the joined initiative introduced by Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi and Confcommercio Milano wanting to support Milan's candidacy for EMA - European Medicines Agency- as a team.

Themed graphics -with specially made banners and lights- will be up on the four buildings until November 20th, when a decision will be reached about the future headquarters of EMA.

"We all want to act as a team and together support the candidacy of Milan for EMA -said Carlo Bonomi, President of Assolombarda- Milan holds all the cards to win this challenge and in the past few years it proved to be able to do great things. With its strong connection with the international circuit, today it's considered a "global city". And data prove its growing appeal. Milan is home to 3600 foreign multinational corporations and 40% of new greenfield investments in Italy are here. Its strategic position makes it unique among international capitals and the quality of life, the cosmopolitan atmosphere and more in general the "Italian lifestyle" are key factors for Agency's staff. In addition Milan is building around science of life as foundation of its development, thanks to its net of universities and research centers. Ema would be an amazing multiplier of opportunities".

Tourism and Destinations



BACK TO NEWS

MEETING & CONFERENCE VENUE FINDER

UK IT FR ES PT PL RO TR

Whole country
 Province City
 Position
 Category
 Seats
 Room number
 Historical Building Structure Service

SEARCH

LUXURY WEDDING VENUES

ARE YOU IN SEARCH OF A FAIRYTALE WEDDING?
Luxury hotels, Villas, Castles and Palaces for a truly Italian-style wedding.

DISCOVER THE BEST ITALIAN VENUES

Archive news

- Congress and Exhibitions (72)
- Event Agencies (147)
- Events 2013 (64)
- Expo 2015 (176)
- Hotel and Location (1165)
- Professionals (41)
- Statistics and MICE researches (200)
- Technology (94)
- Tourism and Destinations (213)
- Transportation (77)
- Weddings (63)

Want to reach UK-based conference and events industry buyers and International association buyers?

Click here to find out how!



WE BRING YOU
THE SPANISH
MEETINGS
AND EVENTS
MARKET

Become a Planner With Privileges



YOUR WAY TO ITALY

Newtours Venue Italia



Home » News » Milano, quattro venue cittadine sostengono la candidatura per Ema



1/11/2017 Turismo e Destinazioni

Milano, quattro venue cittadine sostengono la candidatura per Ema



Ema Milano

Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la **candidatura di Milano per EMA** - l'Agenzia

Europea del Farmaco - in una logica di squadra.

La grafica a tema - con striscioni e luci ad hoc - sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA -ha commentato **Carlo Bonomi**, Presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una **'città globale'**. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità".

Turismo e Destinazioni



TORNA ALLE NEWS

LOCATION EVENTI E CENTRI CONGRESSI

Italia UK USA Russia Francia Germania

Tutta Italia

Provincia Città

Posizione

Categoria

Posti in sala

Numero camere

Dimora Struttura
 Storica Servizio

CERCA

LUXURY WEDDING VENUES

DESIDERI UN MATRIMONIO DA FAVOLA?

Luxury hotels, Ville, Castelli e Palazzi per un matrimonio Italian Style

SCOPRI LE MIGLIORI
LOCATION ITALIANE

Archivio news

- Agenzie di Eventi (146)
- Congressi e Fiere (74)
- Eventi 2013 (66)
- Expo 2015 (175)
- Hotel e Location (1163)
- Matrimoni (33)
- Professionisti (41)
- Studi e Ricerche MICE (201)
- Tecnologia (94)
- Trasporti (79)
- Turismo e Destinazioni (211)

Want to reach UK-based conference and events industry buyers and International association buyers?

Click here to find out how!



WE BRING YOU
THE SPANISH
MEETINGS
AND EVENTS
MARKET

Become a Planner With Privileges



YOUR WAY TO ITALY

Newtours Venue Italia



Industria e commercio uniti a Milano per l'Ema



[Farmaci](#) | Redazione DottNet | 29/10/2017 17:22

Quattro palazzi cambiano 'veste' per sostenere la candidatura

Un'immagine con lo skyline della città e la scritta 'Milano: a bright new home for the European Medicines Agency', ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema, l'agenzia europea del

farmaco, in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti **Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda** e **Marco Barbieri, segretario Generale di Confcommercio Milano**. In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha commentato **Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda** - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia". "Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: 'Ema, questa è la tua casa'" ha concluso Bonomi.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato **Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano** - **Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano**. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi".

Qui EUROPA
aggiornamenti real time, news, video, foto e approfondimenti quotidiani



>> Itaipress
itaipress.com

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep



Home > AdKronos > Ultim'ora > Ema a Milano, la città si tinge di blu

AdKronos Ultim'ora

Ema a Milano, la città si tinge di blu

Da REDAZIONE - 28 ottobre 2017

3 0

 Condividi su Facebook
  Tweet su Twitter
 




Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

Da questa mattina un'immagine con lo skyline della città in blu e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" veste Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. È l'iniziativa promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano: la Milano economica si unisce per sostenere la candidatura della città per ospitare l'Agenzia europea del farmaco. Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di Assolombarda, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti



SEGUICI SU:




ULTIM'ORA

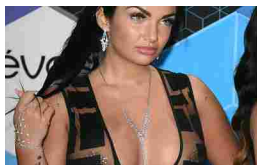
Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e ospita uno striscione all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, giorno della verità in cui verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema. "Sarebbe bello - propone Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - poter mettere una vetrofania o un messaggio sul Pirellone che dica: 'Ema, questa è la tua casa'. Noi, città e comunità economica cittadina, siamo già pronti ad accoglierli". Mentre Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, propone di "posizionare un countdown in Piazza San Babila", sulla falsa riga di quanto realizzato in occasione dell'assegnazione di Expo, "affinché da qui al 20 novembre si possa creare una sorta di tifo da stadio dei milanesi, dove il conteggio di ogni giorno possa portare a raggiungere un obiettivo importante per tutti i milanesi e per tutta l'Italia". "Vogliamo fare squadra - aggiunge Bonomi - e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità".

Ascolta l'articolo

Ti potrebbero interessare anche:



Da Benevento all'Albania: tutti pazzi per Alisa Lily Djimsiti



Miss Lamborghini, la sexy ereditiera tutta curve



Mertens, la moglie: "Sesso? Ecco dove mi piace farlo"

Raccomandati da Project



Moby potenza rotte per la Corsica e apre le prenotazioni per...

28 ottobre 2017



Ema a Milano, la città si tinge di blu

28 ottobre 2017



Festa del cinema torna a Rebibbia per pubblico e detenuti

28 ottobre 2017

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
arresti arresto ars berlusconi box
carabinieri catania comune
crocetta droga finanziaria gela
governo HP incidente lavoro LM
M5S mafia messina meteo
meteobilli migranti morto musumeci
orlando oroscopo palermo
Pd polizia ragusa regione
regione siciliana renzi rifiuti roma
rosario crocetta sequestro Sicilia
siracusa trapani zampanini

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Festa del cinema torna a Rebibbia per pubblico e detenuti

Prossimo articolo

Moby potenza rotte per la Corsica e apre le prenotazioni per il 2018



REDAZIONE



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE



EMA A MILANO, LA CITTA' SI TINGE DI BLU

Pubblicato il: 28/10/2017 13:50 Da questa mattina un'immagine con lo skyline della città in blu e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" veste Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. È l'iniziativa promossa da **Assolombarda**, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano: la Milano economica si unisce per sostenere la candidatura della città per ospitare l' Agenzia europea del farmaco. Palazzo Gio Ponti, sede di **Assolombarda**, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di **Assolombarda**, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e ospita uno striscione all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, giorno della verità in cui verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema. "Sarebbe bello – propone **Carlo Bonomi**, presidente di **Assolombarda** – poter mettere una vetrofania o un messaggio sul Pirellone che dica: 'Ema, questa è la tua casa'. Noi, città e comunità economica cittadina, siamo già pronti ad accoglierli". Mentre Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, propone di "posizionare un countdown in Piazza San Babila", sulla falsa riga di quanto realizzato in occasione dell'assegnazione di Expo, "affinché da qui al 20 novembre si possa creare una sorta di tifo da stadio dei milanesi, dove il conteggio di ogni giorno possa portare a raggiungere un obiettivo importante per tutti i milanesi e per tutta l'Italia". "Vogliamo fare squadra – aggiunge **Bonomi** – e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità". [Fonte articolo: ADNKRONOS] Post Views: 1



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Agenzie

RASSEGNA STAMPA

AGENZIE

Industria e commercio, a Milano un'unica voce per Ema

Quattro palazzi cambiano 'veste' per sostenere la candidatura

Milano, 28 Ott.- ANSA - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta 'Milano: a bright new home for the European Medicines Agency', questa mattina, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni.

Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per Ema, l'agenzia europea del farmaco, in una logica di squadra.

All'inaugurazione della campagna, che si è tenuta in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, segretario Generale di Confcommercio Milano.

In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo fuori da palazzo dei Giureconsulti.

Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema - ha commentato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia". "Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: 'Ema, questa è la tua casa'" ha concluso Bonomi.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano - Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi".

Ema: Industria e Commercio insieme per sostenere Milano

Milano, 28 ott.2017 - AGI - Un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency", questa mattina, ha 'vestito' Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni a Milano. Si tratta dell'iniziativa congiunta promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano che, attraverso le rispettive sedi, hanno voluto sostenere la candidatura di Milano per EMA in una logica di squadra. All'inaugurazione della campagna, tenutasi in Assolombarda davanti alla vetrofania di 250 metri quadrati realizzata per l'occasione sul Palazzo dell'Associazione, sono intervenuti Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda e Marco Barbieri, Segretario Generale di Confcommercio Milano. In Camera di Commercio sono esposti due manifesti, il primo a Palazzo Turati e il secondo

fuori da palazzo dei Giureconsulti. Confcommercio Milano, invece, illumina di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) la sede di Palazzo Castiglioni; uno striscione è posto, inoltre, all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede di EMA.

"Vogliamo fare squadra e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per EMA - ha commentato Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda - Milano ha tutti i numeri per vincere questa sfida e, negli ultimi anni, ha dato prova di saper fare grandi cose. Caratterizzata da una forte connettività con il circuito internazionale, oggi è considerata una 'città' globale'. Inoltre il suo crescente grado di attrattività è testimoniato dai numeri. Basti pensare che a Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e che qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità." "Speriamo di dare il via a una serie di altre iniziative volte a far percepire in Europa quanto Milano sia pronta a ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. E sarebbe bello che sul Pirellone ci fosse una vetrofania: "EMA, questa è la tua casa" - conclude Bonomi.

"La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, Presidente di Camera di commercio Metropolitana e Confcommercio Milano - Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed è un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia anche ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: "il Pirellone", possibile sede di Ema, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi, diffuse sul territorio. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano. "Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto del 20 novembre. È un modo per motivare la città a tifare per un risultato che porterebbe vantaggi per tutti".

EMA: Bonomi, vietato distrarci negli ultimi 30 giorni

Milano, 28 ott. - AdnKronos - "Abbiamo ottime possibilità e quindi non dobbiamo distrarci in questi ultimi trenta giorni. Dobbiamo ricordarci che il successo di Ema può essere un moltiplicatore come è stato Expo, con la differenza che Ema sarebbe un moltiplicatore permanente. Noi sappiamo che ci sono tante scadenze nazionali, come la Legge di Bilancio e la legge elettorale appena passata, ma non devono distrarre da questo obiettivo". È l'auspicio di Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, che oggi a Milano ha presentato un'iniziativa congiunta con Confcommercio Milano e Camera di Commercio Milano, Monza-Brianza e Lodi per sostenere l'arrivo dell'Agenzia europea del farmaco in Italia. Il 20 novembre verrà resa nota la decisione sull'assegnazione della nuova sede di Ema. "Piace vedere che si lavora tutti insieme - continua Bonomi - al di là degli schieramenti politici per un fine ultimo che è un interesse di Paese. Avere Ema a Milano porta un riconoscimento internazionale a tutta l'Italia. Non dimentichiamoci che noi siamo la seconda manifattura e la seconda industria farmaceutica in Europa, quindi siamo importanti da questo punto di vista. È ovvio che si può fare sempre di più e meglio, l'importante è portare a casa il risultato. Noi speriamo che in questi trenta giorni non si venga

distratti dalle tante scadenze nazionali, perché questo è un obiettivo importante e permanente per il Paese''.

EMA: la Milano economica si tinge di blu con striscioni e vetrofanie

Assolombarda, Camera di Commercio, Confcommercio si uniscono per sostenere candidatura

Milano, 28 ott. - AdnKronos - Da questa mattina un'immagine con lo skyline della città in blu e la scritta 'Milano: a bright new home for the European Medicines Agency' veste Palazzo Gio Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, Palazzo Turati e Palazzo Castiglioni. È l'iniziativa promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi e Confcommercio Milano: la Milano economica si unisce per sostenere la candidatura della città per ospitare l'Agenzia europea del farmaco. Palazzo Gio Ponti, sede di Assolombarda, ospita una vetrofania di 250 metri quadrati; davanti Palazzo Turati e a Palazzo dei Giureconsulti, sedi storiche della Camera di Commercio di Milano, sono esposti due manifesti che riproducono fedelmente la vetrofania di Assolombarda, mentre la sede di Confcommercio Milano, Palazzo Castiglioni, è illuminata di blu (colore della grafica di candidatura per l'Ema) e ospita uno striscione all'ingresso del palazzo. La grafica sarà esposta sui quattro edifici fino al 20 novembre, giorno della verità in cui verrà resa nota la decisione sulla futura sede di Ema.

'Sarebbe bello - propone Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - poter mettere una vetrofania o un messaggio sul Pirellone che dica: 'Ema, questa è la tua casa'. Noi, città e comunità economica cittadina, siamo già pronti ad accoglierli''. Mentre Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, propone di 'posizionare un countdown in Piazza San Babila'', sulla falsa riga di quanto realizzato in occasione dell'assegnazione di Expo, 'affinché da qui al 20 novembre si possa creare una sorta di tifo da stadio dei milanesi, dove il conteggio di ogni giorno possa portare a raggiungere un obiettivo importante per tutti i milanesi e per tutta l'Italia''. 'Vogliamo fare squadra - aggiunge Bonomi - e sostenere a un'unica voce la candidatura di Milano per Ema. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield diretti in Italia. La sua posizione strategica la rende unica tra le capitali internazionali e la qualità della vita, l'ambiente cosmopolita e più in generale 'l'italian lifestyle' rappresentano fattori importanti per lo staff dell'Agenzia. Senza contare che proprio sulle scienze della vita Milano sta costruendo uno degli assi del proprio sviluppo, grazie al sistema di università e centri di ricerca. Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità''.

Assolombarda: Bonomi "EMA obiettivo importante e successo permanente"

Milano, 28 ott. - ITALPRESS - "La sede di Ema a Milano è un obiettivo importante ed un successo permanente per la città e il Paese". A dirlo è il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi. Questa mattina un'immagine con lo skyline della città e la scritta "Milano: a bright new home for the European Medicines Agency" ha vestito Palazzo Gio' Ponti, Palazzo dei Giureconsulti, i Palazzi Turati e Castiglioni. La sede di Assolombarda, in particolare, è stata rivestita da una vetrofania di 250 metri quadrati. Attraverso le rispettive sedi, Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi, e Confcommercio di Milano hanno voluto così sostenere la candidatura di Milano per Ema. La grafica sarà esposta fino al 20 novembre, quando verrà resa nota la decisione sulla futura sede. "Il successo di Ema sarebbe uno straordinario moltiplicatore di opportunità come è stato quello di Expo ma con una grande differenza: diventa permanente", sottolinea Bonomi. "All'assegnazione manca poco - aggiunge -. Dobbiamo impegnarci sino in fondo, non facendoci distrarre dai tanti temi in agenda. Ema è importante non solo per l'indotto economico ma per il riconoscimento di internazionalità. Il Pil di Milano nell'ultimo triennio, 2014-2016, vale il doppio di quello internazionale: è 3,9% a Milano,

2,8% in Lombardia, 1,8% a livello nazionale. Nel 2009 il New York Times apostrofava Milano come 'Cinderella'. Dal 2015 in poi Milano ha ripreso in mano il suo futuro: è considerata una delle 12 città 'alfa' nel mondo. A Milano hanno sede 3.600 multinazionali estere e qui si concentra il 40% dei nuovi investimenti greenfield. diretti in Italia. L'assegnazione di Ema sarebbe un ulteriore scatto in avanti".

Il presidente di Assolombarda elogia "il sistema Milano: tutte le componenti lavorano assieme per l'obiettivo". Sul fronte della concorrenza delle altre città candidate, spiega che "le capitali del Nord sono le più temibili, Amsterdam e Copenaghen. Son competitive e possono fruire un gioco diplomatico dei Paesi del Nord". "Sarebbe bello se sul Pirellone ci fosse la vetrofania: 'Ema, questa è la tua casa', conclude Bonomi. Anche Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, sottolinea l'importanza di "fare squadra. Secondo una stima del nostro Ufficio Studi, con l'arrivo di Ema ci sarebbe un incremento dei consumi di 60 milioni di euro". "Ci piacerebbe che, come accaduto con Expo, fosse di nuovo installato in piazza San Babila un orologio per segnare il countdown, il tempo che manca al verdetto perché' da qui al 20 novembre si crei un tifo da stadio dei milanesi. L'obiettivo è importante per la città e l'Italia, come è stato Expo", aggiunge Barbieri. "La capacità del mondo delle imprese milanesi di allearsi e fare squadra è un punto di forza per vincere la sfida di Ema e un segnale positivo per la città e il Paese - è il messaggio del presidente di Camera di Commercio Metropolitana e Confcommercio Milano Carlo Sangalli -. Indipendentemente da quello che verrà deciso il 20 novembre è già un buon risultato ed un metodo di lavoro che ci permette di guardare con fiducia ai grandi progetti che attendono Milano. La nostra città ha 3 importanti carte da giocare: il Pirellone, la posizione strategica e una capacità di accoglienza straordinaria grazie alle imprese della ricettività, del turismo e dei servizi. Vincere significa moltiplicare le opportunità e consolidare il prestigio internazionale di Milano".